



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC GAMBOLO'

PVIC80200R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GAMBULO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8791** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2025** con delibera n. 630*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 61** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 74** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 125** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 156** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 275** Attività previste in relazione al PNSD
- 277** Valutazione degli apprendimenti
- 292** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 301** Aspetti generali
- 303** Modello organizzativo
- 307** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 309** Reti e Convenzioni attivate
- 315** Piano di formazione del personale docente
- 318** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

- L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, seppur in crescita, non è molto elevata e comunque inferiore ai dati di riferimento territoriali.
- Nella Scuola dell'Infanzia si verificano situazioni di trattenimento di alunni con disabilità in obbligo di istruzione, segno di una attenzione sinergica (da parte dei diversi attori coinvolti: scuola, famiglia, specialisti) al benessere e alla reale qualità dell'esperienza scolastica in particolare per gli alunni più piccoli.
- L'elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali ha determinato una particolare attenzione da parte della Scuola su queste tematiche, con conseguente attivazione di percorsi didattici personalizzati/individualizzati in relazione alle specifiche esigenze degli alunni.
- La variabilità dell'indice ESCS "tra le classi" è sensibilmente inferiore rispetto a valori nazionali.

Il numero degli studenti dell'IC nel suo complesso è superiore ai riferimenti territoriali. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, seppur in crescita, non è molto elevata e comunque inferiore ai dati di riferimento territoriali. Nella Scuola dell'Infanzia si verificano situazioni di trattenimento di alunni con disabilità in obbligo di istruzione, segno di una attenzione sinergica (da parte dei diversi attori coinvolti: scuola, famiglia, specialisti) al benessere e alla reale qualità dell'esperienza scolastica in particolare per gli alunni più piccoli. L'elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare con disabilità (superiore rispetto ai dati territoriali di riferimento) ha determinato una particolare attenzione da parte della Scuola su queste tematiche, con conseguente attivazione di percorsi didattici personalizzati/individualizzati in relazione alle specifiche esigenze degli alunni. La variabilità dell'indice ESCS "tra le classi" è sensibilmente inferiore rispetto a valori nazionali. Le classi risultano meno eterogenee fra loro e più eterogenee al loro interno, confermando un'equa distribuzione delle fasce di livello degli studenti.

Vincoli

- L'indice ESCS prevalente a livello di Istituto è "medio-basso", segno di una presenza piuttosto diffusa nelle classi di alunni in situazione di svantaggio economico-culturale. Inoltre, sono presenti gruppi di studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (studenti nomadi) che necessitano di approcci e percorsi didattici individualizzati.



- L'aumento degli alunni stranieri non ancora alfabetizzati (NAI) che si iscrivono in corso d'anno rende necessario organizzare, spesso in via piuttosto "estemporanea", attività di alfabetizzazione per le quali non erano preventivate risorse.
- Come si evince dai dati (riportanti anche nei Piani per l'Inclusione, la popolazione con bisogni educativi speciali (BES1- BES2-BES3) è piuttosto elevata rispetto ai dati nazionali di riferimento.

L'indice ESCS prevalente a livello di Istituto è "medio-basso", segno di una presenza piuttosto diffusa nelle classi di alunni in situazione di svantaggio economico-culturale. Inoltre, sono presenti gruppi di studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (studenti nomadi) che necessitano di approcci e percorsi didattici individualizzati.

L'aumento degli alunni stranieri non ancora alfabetizzati (NAI) che si iscrivono in corso d'anno rende necessario organizzare, spesso in via piuttosto "estemporanea" attività di alfabetizzazione per le quali non erano preventivate risorse. Come si evince dai dati (riportanti anche nei Piani per l'Inclusione, la popolazione con bisogni educativi speciali (BES1- BES2-BES3) è piuttosto elevata rispetto ai dati nazionali di riferimento.

* * * * *

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- La scuola insiste in una macro-area territoriale (la Regione Lombardia) con alto tasso di immigrazione; tuttavia la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (sebbene sia crescente e richieda interventi di alfabetizzazione di tipo intensivo) non è molto rilevante all'interno della scuola.
- Le Amministrazioni Locali che si sono fino ad ora alternate si sono sostanzialmente dimostrate disponibili al dialogo con la Scuola e alla risoluzione delle esigenze emergenti.
- L'Amministrazione Locale fornisce servizi parascolastici di pre/post scuola o trasporto alunni per venire incontro alle esigenze delle famiglie. L'Amministrazione Locale elabora una proposta culturale che si integra con l'attività della Scuola (in particolare iniziative delle Biblioteche Comunali).
- Nel territorio di riferimento insiste un Museo Archeologico che propone attività dedicate alla Scuola.
- Sono presenti altre risorse del territorio che collaborano con l'Istituto, quali l'Associazione Culturale Greenwood, la Polisportiva e la Scuola Civica di Musica.
- Nel Comune "capoluogo" è presente un Centro/Consulorio per la consulenza, l'accompagnamento terapeutico, la certificazione degli alunni con disturbi specifici



dell'apprendimento ("Il Sole").

La scuola insiste in una macro-area territoriale (la Regione Lombardia) con alto tasso di immigrazione; tuttavia la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (sebbene sia crescente e richieda interventi di alfabetizzazione di tipo intensivo) non è molto rilevante all'interno della scuola. Le Amministrazioni Locali che si sono fino ad ora alternate si sono sostanzialmente dimostrate disponibili al dialogo con la Scuola e alla risoluzione delle esigenze emergenti. L'Amministrazione Locale fornisce servizi parascolastici di pre/post scuola o trasporto alunni per venire incontro alle esigenze delle famiglie. L'Amministrazione Locale elabora una proposta culturale che si integra con l'attività della Scuola (in particolare iniziative delle Biblioteche Comunali). Nel territorio di riferimento insiste un Museo Archeologico che propone attività dedicate alla Scuola. Sono presenti altre risorse del territorio che collaborano con l'Istituto, quali l'Associazione Culturale Greenwood, la Polisportiva e la Scuola Civica di Musica. Nel Comune "capoluogo" è presente un Centro/Consultorio per la consulenza, l'accompagnamento terapeutico, la certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento ("Il Sole").

Vincoli

- Nonostante la Scuola si trovi in una macro-area territoriale con tasso di disoccupazione relativamente basso, vi sono diversi studenti in situazione economicamente svantaggiata.
- Il crescente andamento dei processi immigratori determina talvolta l'arrivo di alunni "NAI", per i quali è necessario attivare percorsi di alfabetizzazione di carattere intensivo.
- Nel territorio insistono gruppi etnici (nomadi, rom, sinti): per gli alunni di queste etnie occorre attivare specifici percorsi scolastici non sempre efficaci dal punto di vista della lotta alla dispersione scolastica.

Nonostante la Scuola si trovi in una macro-area territoriale con tasso di disoccupazione relativamente basso, vi sono diversi studenti in situazione economicamente svantaggiata. Il crescente andamento dei processi immigratori determina talvolta l'arrivo di alunni "NAI", per i quali è necessario attivare percorsi di alfabetizzazione di carattere intensivo. Non sempre la scuola riesce a realizzare in modo efficace questo tipo di percorsi, né attivo un servizio di mediazione culturale. Nel territorio insistono gruppi etnici (nomadi, rom, sinti): per gli alunni di queste etnie occorre attivare specifici percorsi scolastici non sempre efficaci dal punto di vista della lotta alla dispersione scolastica.

* * * * *

Risorse economiche e materiali



Opportunità

- La maggior parte dei plessi (in particolare presso il Comune "capoluogo" di Gambolo') sono di recente edificazione: le strutture sono nel complesso rispondenti alle norme in materia di sicurezza e di barriere architettoniche.
- Esiste una buona collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con le Amministrazioni Locali in materia di attenzione alle problematiche relative alla sicurezza e di tempestivo intervento in occasione delle criticità emerse.
- All'interno dell'Istituto esiste una buona cultura a proposito delle tematiche relative alla sicurezza: il personale viene periodicamente formato su queste tematiche in relazione alle scadenze previste dalla normativa.
- I plessi all'interno dei quartieri cittadini presentano aspetti positivi dal punto di vista della viabilità e della possibilità di parcheggio.
- Tutti i plessi sono dotati di laboratori e strutture sportive.
- Le strumentazioni tecnologiche sono diffuse in modo pervasivo nella scuola: tutti i plessi sono interamente cablati e raggiunti da connessione tramite fibra ottica.
- Le Amministrazioni Locali erogano servizi parascolastici funzionali alle esigenze delle famiglie.
- La partecipazione alla progettazione europea (PNRR, PON FSE e FESR) ha permesso l'incremento della dotazione informatica dell'Istituto, nonché dell'offerta formativa. Le famiglie sostengono attivamente le proposte progettuali della Scuola con significativi contributi in occasioni di manifestazioni ed eventi.

La maggior parte dei plessi (in particolare presso il Comune "capoluogo" di Gambolo') sono di recente edificazione: le strutture sono nel complesso rispondenti alle norme in materia di sicurezza e di barriere architettoniche. Esiste una buona collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con le Amministrazioni Locali in materia di attenzione alle problematiche relative alla sicurezza e di tempestivo intervento in occasione delle criticità emerse. All'interno dell'Istituto esiste una buona cultura a proposito delle tematiche relative alla sicurezza: il personale viene periodicamente formato su queste tematiche in relazione alle scadenze previste dalla normativa. I plessi all'interno dei quartieri cittadini presentano aspetti positivi dal punto di vista della viabilità e della possibilità di parcheggio. Tutti i plessi sono dotati di laboratori e strutture sportive. Le strumentazioni tecnologiche sono diffuse in modo pervasivo nella scuola: tutti i plessi sono interamente cablati e raggiunti da connessione tramite fibra ottica. Le Amministrazioni Locali erogano servizi parascolastici funzionali alle esigenze delle famiglie. La partecipazione alla progettazione europea (PNRR, PON FSE e FESR) ha permesso l'incremento delle dotazioni informatiche, delle aule STEM e potenziate, nonché dell'offerta formativa. Le famiglie sostengono attivamente le proposte progettuali della Scuola con significativi contributi in occasioni di



manifestazioni ed eventi

Vincoli

- Le certificazioni relative alla sicurezza non sono disponibili o complete per tutti i plessi.
- Non ancora tutti i plessi dispongono di sistemi audio (mixer, microfoni ecc.) utili per saggi e spettacoli: conseguentemente spesso occorre condividere la stessa strumentazione con conseguente rischio di sovrapposizione o inefficienze negli utilizzi.
- Alcuni plessi di meno recente costruzione presentano alcune criticità dal punto di vista della sicurezza e della presenza di barriere architettoniche.

Le certificazioni relative alla sicurezza non sono disponibili o complete per tutti i plessi. Non ancora tutti i plessi dispongono di sistemi audio (mixer, microfoni ecc.) utili per saggi e spettacoli: conseguentemente spesso occorre condividere la stessa strumentazione con conseguente rischio di sovrapposizione o inefficienze negli utilizzi. Alcuni plessi di meno recente costruzione presentano alcune criticità dal punto di vista della sicurezza e della presenza di barriere architettoniche.

* * * * *

Risorse professionali

Opportunità

- Presenza di un Dirigente titolare con incarico effettivo.
- Indice di stabilità degli insegnanti superiore ai dati di riferimento.
- Il numero dei docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno è superiore ai dati di riferimento, facendo quindi presumere una attenzione strutturale e diffusa all'inclusione.
- Ampio coinvolgimento degli esterni per promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Buona percentuale di docenti laureati anche nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria.
- Presenza di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con incarico effettivo e con diversi anni di esperienza di ruolo.
- Stabilità del Personale ATA superiore alle medie territoriali.

Presenza di un Dirigente titolare con incarico effettivo. Indice di stabilità degli insegnanti superiore ai dati di riferimento. Il numero dei docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno è superiore ai dati di riferimento, facendo quindi presumere una attenzione strutturale e diffusa all'inclusione. Ampio coinvolgimento degli esterni per promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa. Buona percentuale di docenti laureati anche nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola



Primaria. Presenza di un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con incarico effettivo e con diversi anni di esperienza di ruolo. Stabilità del Personale ATA superiore alle medie territoriali.

Vincoli

- Percentuale di docenti a tempo determinato superiore a due dei tre riferimenti territoriali di riferimento (Regione e Italia): la maggioranza sono insegnanti di sostegno che quindi risultano poco stabili nel corso del tempo.
- Percentuale di insegnanti a tempo indeterminato con età superiore ai 55 anni (quindi relativamente anziani) superiore al dato di riferimento.
- Non tutti gli insegnanti di sostegno possiedono l'abilitazione al sostegno.
- Difficoltà a monitorare gli ulteriori titoli posseduti dal personale (ad esempio certificazioni linguistiche, informatiche ecc.) anche ai fini della creazione di un albo delle competenze.

Percentuale di docenti a tempo determinato superiore a due dei tre riferimenti territoriali di riferimento (Regione e Italia): la maggioranza sono insegnanti di sostegno che quindi risultano poco stabili nel corso del tempo. Percentuale di insegnanti a tempo indeterminato con età superiore ai 55 anni (quindi relativamente anziani) superiore al dato di riferimento. Non tutti gli insegnanti di sostegno possiedono l'abilitazione al sostegno. Difficoltà a monitorare gli ulteriori titoli posseduti dal personale (ad esempio certificazioni linguistiche, informatiche ecc.) anche ai fini della creazione di un albo delle competenze.

* * * * *



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GAMBOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC80200R
Indirizzo	CORSO GARIBALDI, 18 GAMBOLO' 27025 GAMBOLO'
Telefono	0381938100
Email	PVIC80200R@istruzione.it
Pec	pvic80200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrobecchi.edu.it

Plessi

TROMELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80201N
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 3 TROMELLO 27020 TROMELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOGLIATTI 1/3 - 27020 TROMELLO PV

GAMBOLO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80202P
Indirizzo	CORSO GARIBALDI, 15/1 GAMBOLO' 27025



GAMBOLO'

Edifici

- Corso GARIBALDI 33 - 27025 GAMBOLO' PV

GAMBOLO' - ROBECCHI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE80201V

Indirizzo

CORSO GARIBALDI, 18 GAMBOLO' 27025 GAMBOLO'

Edifici

- Corso GARIBALDI 18 - 27025 GAMBOLO' PV

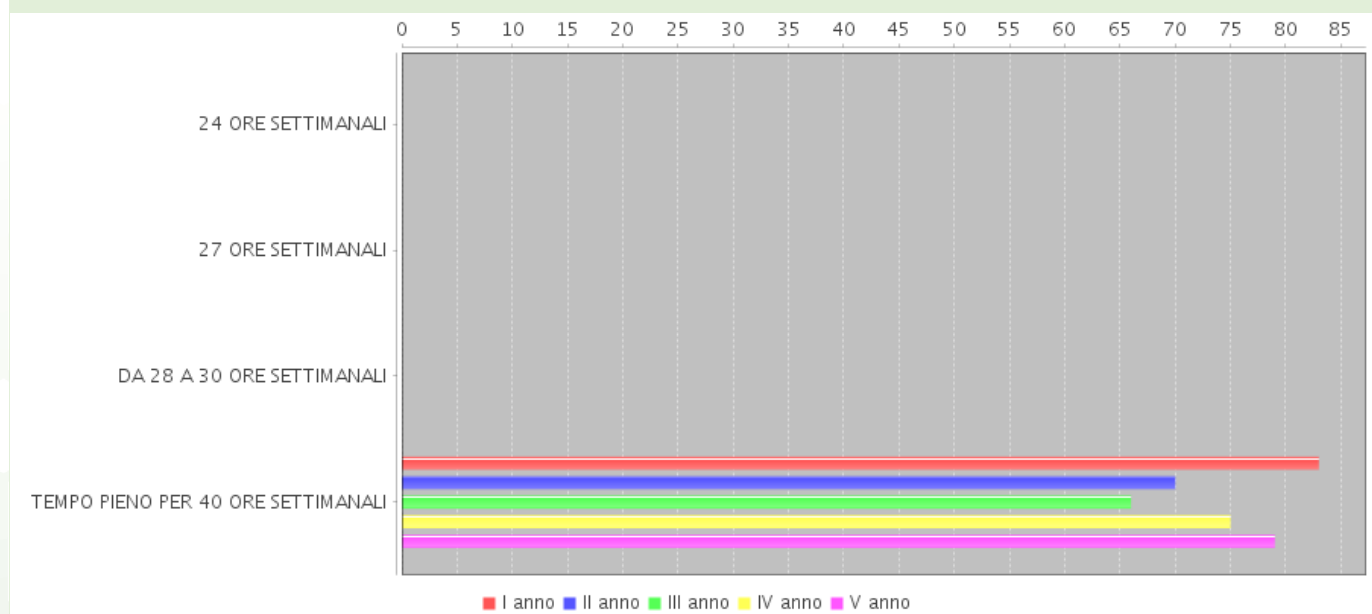
Numero Classi

17

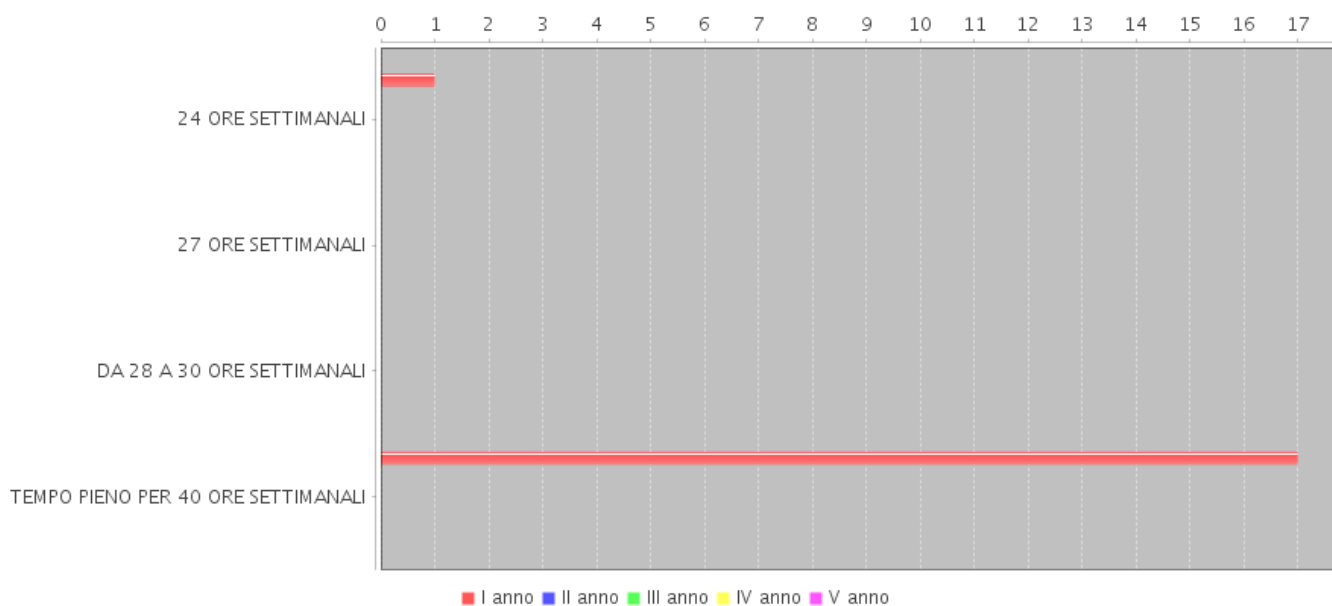
Totale Alunni

373

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MASINARI TROMELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE802031

Indirizzo

VIA PASUBIO, 15 TROMELLO 27020 TROMELLO

Edifici

• Via PASUBIO 15 - 27020 TROMELLO PV

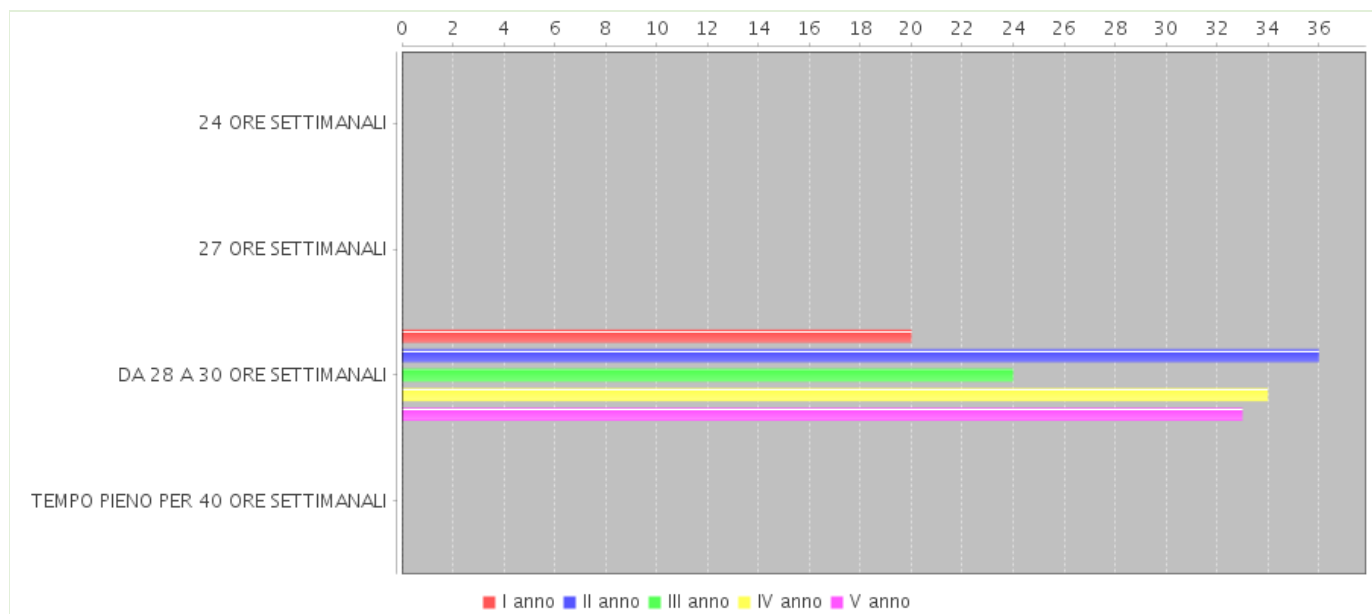
Numero Classi

8

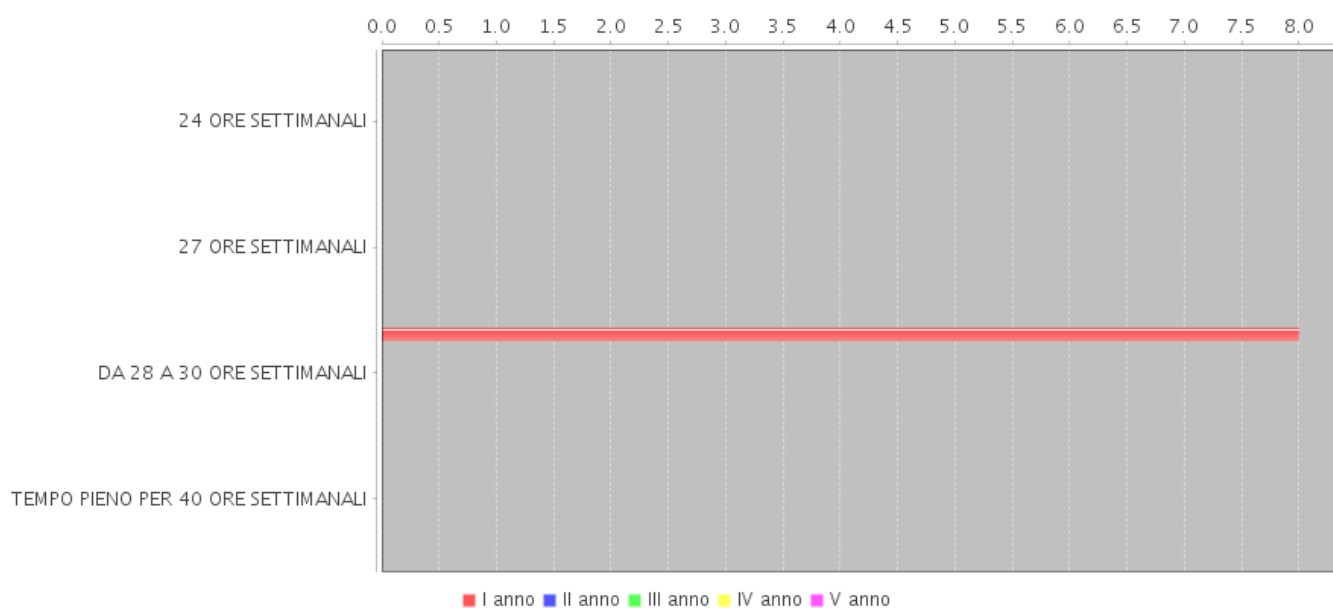
Totale Alunni

147

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GAMBOLO' - MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80201T
Indirizzo	CORSO GARIBALDI, 20 - 27025 GAMBOLO'

Edifici

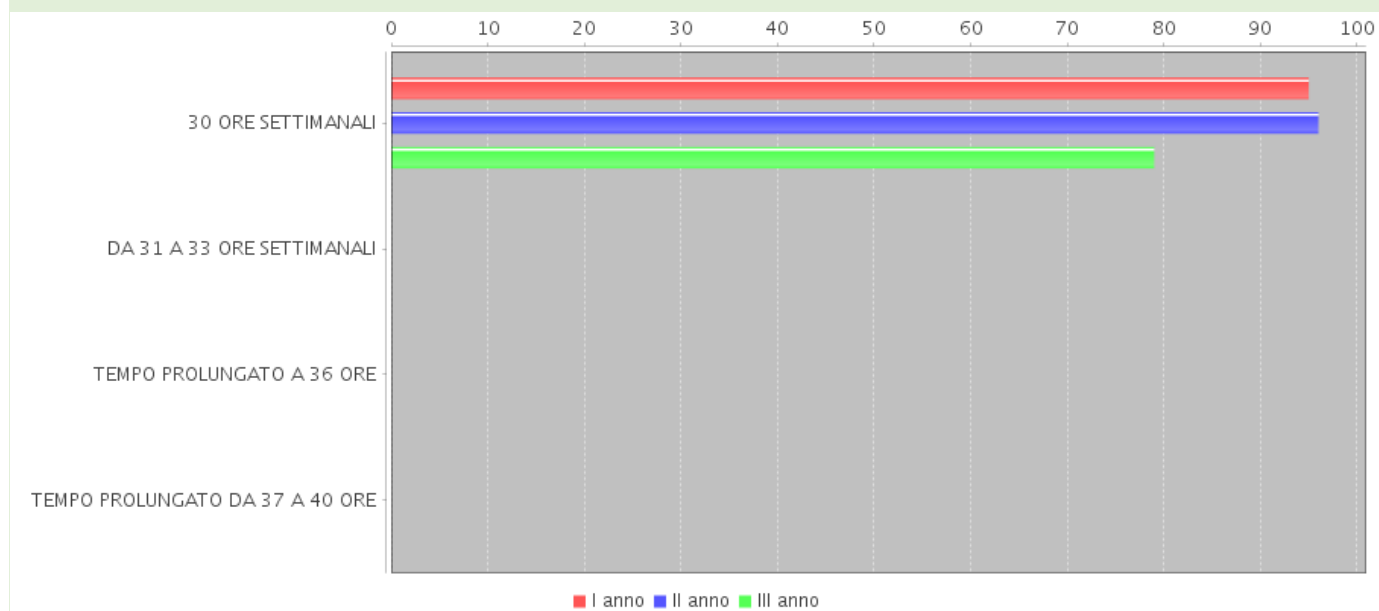
- Corso GARIBALDI 20 - 27025 GAMBOLO' PV



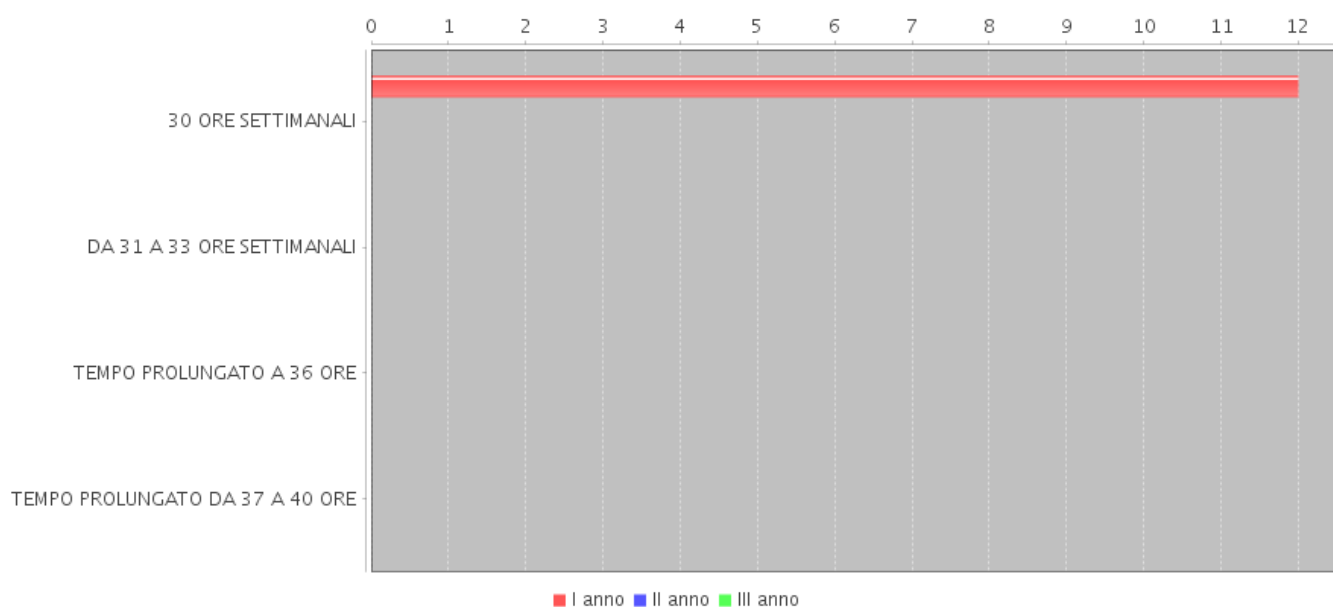
Numero Classi 12

Totale Alunni 270

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



AMBROSOLI - TROMELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PVMM80202V



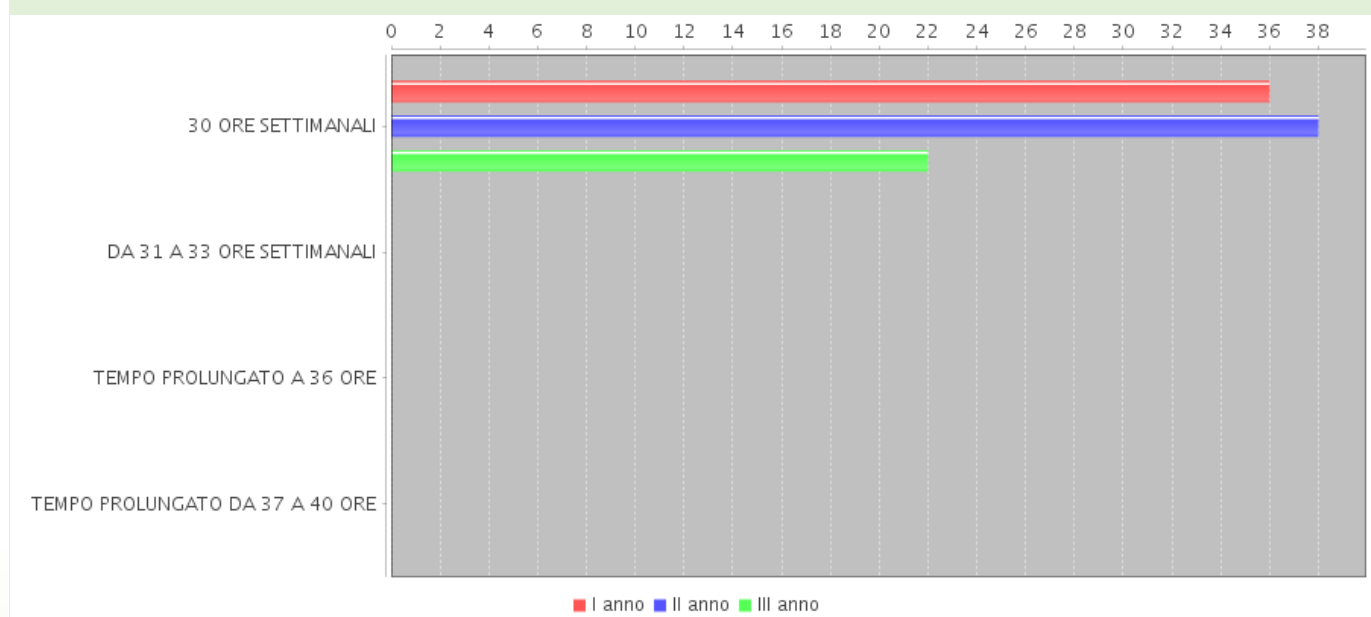
Indirizzo VIA TOGLIATTI, 3 - 27020 TROMELLO

Edifici • Via TOGLIATTI 5 - 27020 TROMELLO PV

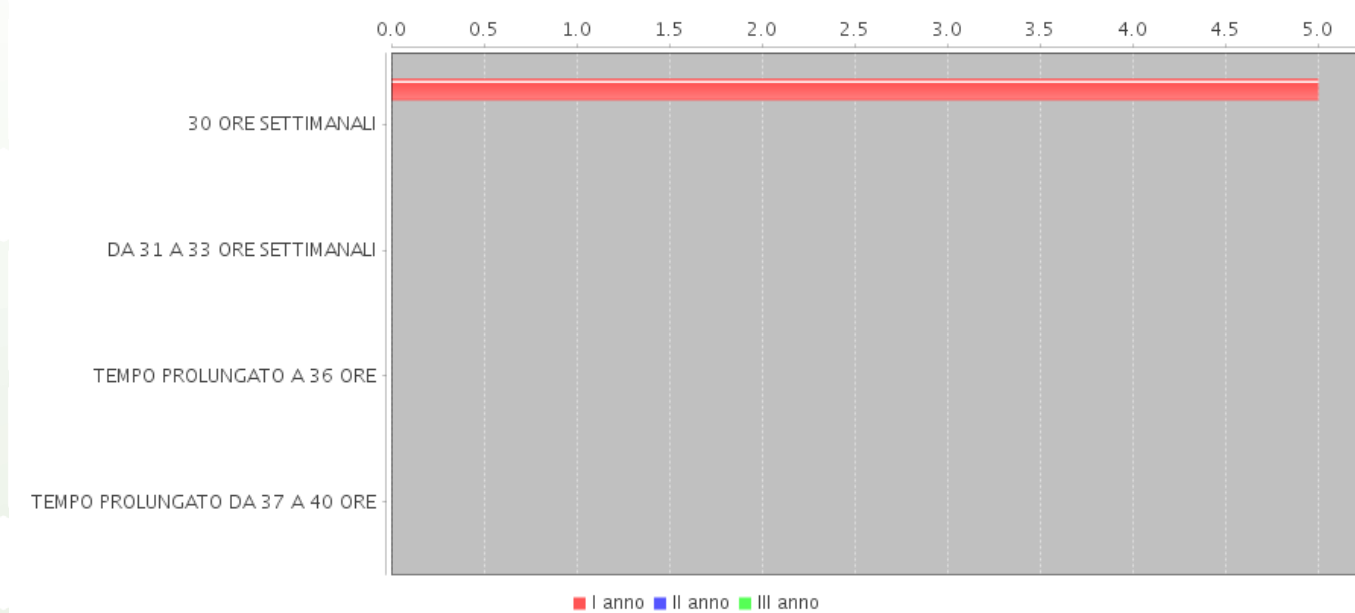
Numero Classi 5

Totale Alunni 96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Sito web Istituto: <https://www.icrobecchi.edu.it>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	4
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
	Aula STEM	4
	Aula Collaborativa	4
	Aula potenziata dal digitale	10
Biblioteche	Classica	3
	Biblioteca digitale MLOL	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	100
Stampante 3D	4

Approfondimento

Tutte le aule di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado (plessi di Gambolò e Tromello) sono dotate di Digital Board: questi dispositivi sono presenti per un uso condiviso anche alla Scuola dell'Infanzia.

A seguito dell'adesione della scuola al progetto PNRR "**Scuola 4.0 - Next generation classroom**" è stato possibile realizzare una cospicua e ulteriore integrazione di strumenti e dispositivi digitali e tecnologici, quali Digital Board, Notebook, Chromebook, carrelli per ricaricare i PC, dispositivi per le discipline STEM, la robotica e il pensiero computazionale, la realtà aumentata e virtuale.

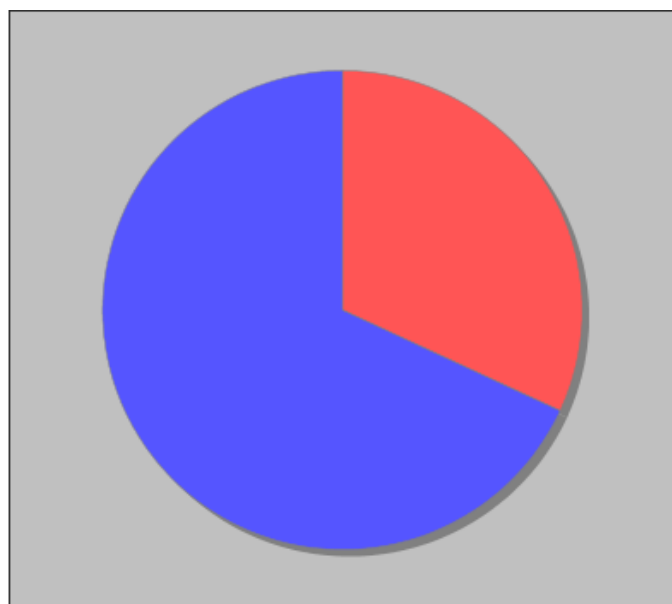


Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	34

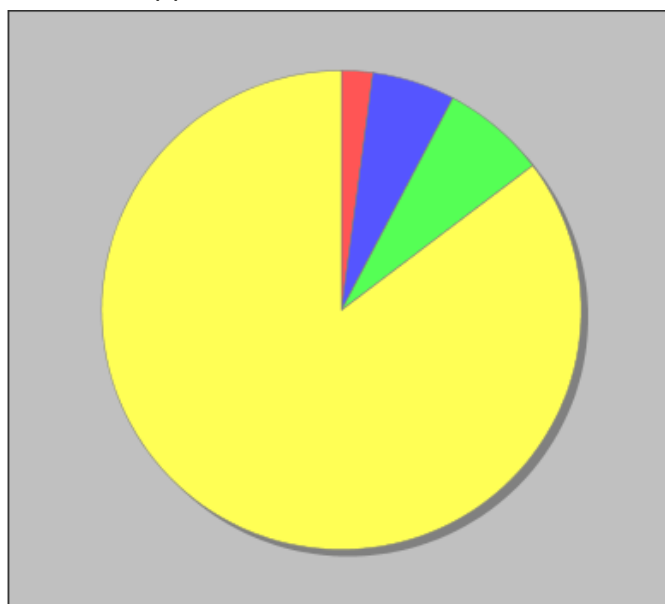
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 67
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 143

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 8 ● Da 4 a 5 anni - 10
● Piu' di 5 anni - 122

Approfondimento

- Una rilevante percentuale dell'organico della Scuola (in particolare per quanto riguarda il profilo docente) risulta assunta a tempo indeterminato.
- Tra i docenti di ruolo, la quota di coloro che sono in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni, risulta particolarmente rilevante.
- Da questo punto di vista, la stabilità del personale costituisce un valore aggiunto nella gestione



della vita scolastica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision, ossia la finalità generale che il nostro Istituto intende raggiungere nel prossimo triennio, consiste nel favorire la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. L'azione educativa e didattica degli insegnanti è rivolta al successo formativo, allo sviluppo delle competenze e abilità degli studenti, alla valorizzazione delle capacità individuali e della libera espressione, a favorire la socializzazione, l'inclusione e a promuovere le competenze di cittadinanza monitorando costantemente il percorso scolastico di ogni singolo alunno, con personalizzazione delle azioni. Particolare attenzione viene posta all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, al recupero delle situazioni di svantaggio, così come al potenziamento delle competenze. Determinante, oltre al possesso di competenze disciplinari specifiche, è l'acquisizione di un metodo di lavoro, la capacità di collaborare con gli altri, la propensione ad all'innovazione.

Riguardo alla progettazione curricolare e delle attività integrative si individuano le seguenti priorità strategiche:

- supporto a studenti in difficoltà (recupero apprendimenti, alfabetizzazione alunni stranieri);
- potenziamento delle competenze di base;
- potenziamento delle competenze sociali e civiche, per la promozione di comportamenti corretti, responsabili, rispettosi delle regole, degli adulti, degli altri e improntati all'elaborazione di un pensiero critico e democratico, orientato all'accoglimento della complessità, delle differenze e dei diversi punti di vista;
- acquisizione - anche attraverso la promozione di reti e collaborazioni con enti e soggetti che operano nel settore - di competenze specifiche, o reperimento di supporto anche in termini di risorse umane e progettualità, per la gestione dei casi più difficili dal punto di vista dell'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali;
- prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- orientamento, continuità, accoglienza;
- iniziative di educazione alla salute, e alla sicurezza (anche con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ancora in atto);
- promozione di occasioni di formazione e l'apprendimento (anche attraverso proposte extracurricolari) intorno agli assi portanti rappresentati dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente (di seguito riportate): competenza multilinguistica - competenza



matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- adesione alle principali proposte di finanziamento attivate a livello europeo e ministeriale;
- completamento della progettualità avviata in particolare per quanto riguarda i progetti PON già autorizzati;
- attuazione della progettualità legata al PNRR.

Si terranno altresì a riferimento gli obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Relativamente agli obiettivi di cui al co. 7 art. 1 L. 107/2015, si sottolineano in particolare i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



il 18 dicembre 2014;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Il triennio 2022-25 è stato segnato dal consolidamento della ripresa dopo l'emergenza legata alla pandemia e dalle numerose opportunità legate alla realizzazione delle azioni previste dal PNRR . In particolare sono stati particolarmente ampi e significativi gli sviluppi legati all'implementazione dei dispositivi digitali e tecnologici per favorire una diffusa e capillare innovazione didattica e tecnologica, la conseguente azione formativa rivolta ad alunni e docenti per integrare all'interno dei curricula scolastici la metodologia STEM e la transizione al digitale, l'articolata proposta di una attenzione formativa per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica.

La nostra nuova mission, "Studenti competenti, cittadini responsabili" guiderà con chiarezza la vision del prossimo triennio 2025-2028. Al centro del nostro progetto educativo poniamo la competenza didattica, intesa non solo come acquisizione di conoscenze, ma come capacità di usarle in modo consapevole nelle diverse situazioni della vita scolastica e sociale. Questa competenza, tuttavia, non può prescindere dalla responsabilità personale: ogni alunno è chiamato a essere protagonista del proprio percorso di crescita, riconoscendo il valore delle regole, del rispetto e della partecipazione attiva.

In questo quadro, l'educazione civica rappresenta un asse fondamentale: educare alla cittadinanza significa promuovere comportamenti responsabili, il rispetto dell'altro, dell'ambiente e delle istituzioni, e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Fondamentale sarà anche la collaborazione: imparare insieme, lavorare in gruppo, valorizzare le differenze come risorsa. Per costruire una comunità capace realmente di supportare i propri membri, crediamo che i percorsi extracurricolari possano essere fondamentali per aiutare i ragazzi a creare una rete di rapporti e a comprendere come le conoscenze possano trasformarsi in abilità e competenze al servizio della collettività. Per questo motivo, riteniamo fondamentali l'adesione a progettualità quali il P.N. Orientamento e il P.N. Agenda Nord, finalizzato al superamento della dispersione scolastica.

Il prossimo triennio ci vede quindi impegnati a formare non solo studenti preparati, ma persone responsabili, capaci di contribuire in modo positivo alla società di oggi e di domani.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola



di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica per competenze per il miglioramento degli esiti di apprendimento (in particolare nelle prove standardizzate nazionali)**

Il percorso intende favorire il ricorso più diffuso ad una impostazione didattica "per competenze" - dal punto di vista della progettazione, dell'attuazione, della documentazione e della valutazione - anche attraverso la predisposizione di strumenti e modelli efficaci, agili e condivisi. Il percorso ha come finalità anche quella di favorire una analisi e una riflessione condivisa sui risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'analisi delle restituzioni dei dati nell'area dedicata del sito INVALSI e di INVALSI OPEN; condividere rapporti e archivi dei risultati delle prove standardizzate nell'ottica della valutazione formativa e di sistema; favorire la condivisione dei criteri riportati nel Regolamento di valutazione; rivedere il curriculum verticale dell'IC.

Favorire l'aggiornamento e la reale condivisione del curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza a livello di Istituto; promuovere e valutare uniformemente le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti mettendo a regime l'impianto teorico e metodologico definito a livello d'Istituto (verticalità).



Condividere la progettazione didattica e la valutazione per competenze (compiti autentici, rubriche di valutazione, metodologie innovative...)

Aggiornare e condividere archivi dei risultati delle prove standardizzate nell'ottica della valutazione formativa e di analisi di sistema.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento che possano promuovere lo sviluppo di competenze chiave.

Differenziare le pratiche didattiche finalizzandole all'utilizzo delle rubriche per la valutazione delle competenze

Diffondere strategie per responsabilizzare gli studenti nella comunità scolastica.

Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori e di altri ambienti per l'apprendimento attivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare l'applicazione di protocolli di somministrazione e valutazione delle prove comuni e delle standardizzate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

○



Continuita' e orientamento

Utilizzare nella programmazione e nella pratica didattica quotidiana i dati delle restituzioni relative ai risultati delle prove standardizzate nazionali, delle prove comuni d'Istituto e del percorso scolastico degli studenti nel suo complesso.

Utilizzare nella programmazione e nella pratica didattica quotidiana i dati della restituzione relativa al percorso scolastico degli studenti.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promozione di gruppi/commissioni di lavoro impegnati nell'analisi approfondita dei risultati delle prove Invalsi e nella riflessione sulle possibili ricadute sulla progettazione delle effettive prassi didattiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire azioni di formazione/autoformazione del personale docente rispetto alle tematiche relative alle prove standardizzate (finalità, tipologia, QdR di Italiano e Matematica, descrittori analitici, certificazione delle competenze...).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la proposta di strumenti, regolamenti, patti, alleanze per una corresponsabilità educativa realmente condivisa.



Attività prevista nel percorso: Realizzazione di proposte metodologiche e strumenti operativi per la progettazione, documentazione e valutazione nell'ambito di una didattica per competenze (aggiornamento Regolamento Valutazione)

Descrizione dell'attività	Definizione di un impianto metodologico e di un conseguente repertorio di strumenti e prassi operative (compreso un Regolamento per la valutazione aggiornato costantemente) che diventino reale e diffuso riferimento per pratiche didattiche orientata ad una impostazione "per competenze", dal punto di vista della progettazione, della realizzazione e della valutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico - Commissione Valutazione - Commissione PTOF - Commissione TIC
Risultati attesi	A) realizzazione di uno strumento integrato che consenta la



raccolta in forma completa e condivisa di tutti gli elementi legati alla progettazione, documentazione e valutazione di attività didattiche realizzate secondo una impostazione metodologica "per competenze" (compiti autentici, osservazione sistematiche, rubriche di valutazione ecc.);

B) costante aggiornamento Regolamento per la Valutazione per adeguarlo all'impianto metodologico adottato e all'aggiornamento della normativa;

D) ricorso più diffuso in questo ambito a strumenti digitali rispetto a forme di documentazione cartacea;

D) ricorso più diffuso, sistematico, strutturato e documentato ad esperienze didattiche "per competenze" (compiti autentici, osservazioni sistematiche, attività laboratoriali, utilizzo di rubriche di valutazione);

E) promozione della diversificazione delle pratiche metodologiche (attività laboratoriali, organizzazione di setting diversi rispetto a quello standard, diversificazione degli spazi utilizzati);

F) progressiva revisione delle modalità organizzative e dei criteri di valutazione delle prove dell'Esame conclusivo del Primo Ciclo di istruzione (e in particolare della prova orale), per rendere questo momento un'esperienza formativa in linea con una impostazione didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Revisione delle rubriche di valutazione competenze chiave e di cittadinanza, aggiornandole secondo il nuovo Documento Europeo (maggio 2018).



Descrizione dell'attività	Aggiornamento del curriculum verticale relativo alle otto competenze europee chiave e di cittadinanza e revisione delle rispettive rubriche di valutazione secondo la nuova proposta delle competenze europee (versione maggio 2018).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico - Commissione Valutazione- Commissione PTOF - Commissione TIC
Risultati attesi	A) Revisione delle rubriche di valutazione relative alle otto competenze europee chiave e di cittadinanza, aggiornate secondo la nuova proposta delle competenze europee (versione maggio 2018). B) Possibilità di valutare i livelli raggiunti dagli alunni in tutte le competenze europee. C) Conseguente aggiornamento dei documenti ufficiali relativi alla progettazione e valutazione, in particolare quelli relativi alla Valutazione (Allegati del PTOF);



D) Aggiornamento del curriculum verticale delle **competenze digitali** alla luce del DigComp 3.0;

E) Aggiornamento del curriculum verticale delle **discipline STEM** alla luce delle Linee Guida Ministeriali per le discipline STEM (Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023).

Attività prevista nel percorso: Archivi ragionati risultati prove standardizzate - attività in preparazione alle prove standardizzate.

Descrizione dell'attività	Predisposizione e consultazione degli archivi dei risultati delle prove INVALSI per favorire la prospettiva della valutazione formativa e dell'analisi di sistema; individuazione di accorgimenti organizzativi e di possibili interventi formativi per intensificare e rendere più consapevole la preparazione alle prove standardizzate nazionali, creando così le condizioni per un miglioramento dei risultati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico - Commissione Valutazione - Commissione TIC



Risultati attesi

A) Creazione (e costante aggiornamento) di un **archivio** condiviso realizzato dall'Istituto unitamente alla consultazione degli archivi già messi a disposizione dalla specifica piattaforma INVALSI, al fine di una analisi e riflessione anche in una prospettiva diacronica e ragionata dei risultati delle prove standardizzate (e delle prove comuni) nell'ottica della valutazione formativa e dell'analisi di sistema.

B) Digitalizzazione di parte delle Prove nazionali standardizzate (in particolare della Scuola Primaria) somministrate in passato per l'analisi e la riproposizione agli studenti degli item critici storici;

C) Attuazione di soluzioni organizzative (ad esempio l'utilizzo delle cosiddette "ore di recupero" dei Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado) per l'intensificazione delle attività in preparazione alle prove standardizzate nazionali e comuni

D) Condivisione formativa dei criteri secondo i quali sono predisposte le prove standardizzate nazionali.

● Percorso n° 2: Cittadinanza attiva e responsabile

Percorso finalizzato ad "abilitare" gli studenti all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile attraverso:

- più ampia sperimentazione di **metodologie didattiche attive e laboratoriali**, con proposta di situazioni di apprendimento autentico, volte anche a favorire la maturazione delle competenze trasversali ("soft skills");
- definizione e progressiva implementazione di percorsi, esperienze e attività volti a promuovere profili di cittadinanza attiva, anche grazie ad una maggiore attenzione al **curricolo in verticale di educazione civica**, al **curricolo in verticale delle competenze chiave europee**, al **curricolo in verticale per l'orientamento**
- definizione di protocolli operativi per l'accoglienza di alunni stranieri o di alunni in situazione di disabilità, come strumenti per rendere fattiva l'attenzione da parte



dell'Istituto ai processi di inclusività.

- attuazione delle prassi legate al "modello lombardo" adottato dalla **Rete delle Scuole che promuovono salute**.

Grazie alla promozione di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva, la finalità è anche quella di favorire un'esperienza scolastica improntata a serenità e rispetto, migliorando quindi il benessere scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo



sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'analisi delle restituzioni dei dati nell'area dedicata del sito INVALSI e di



INVALSI OPEN; condividere rapporti e archivi dei risultati delle prove standardizzate nell'ottica della valutazione formativa e di sistema; favorire la condivisione dei criteri riportati nel Regolamento di valutazione; rivedere il curriculum verticale dell'IC.

Favorire l'aggiornamento e la reale condivisione del curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza a livello di Istituto; promuovere e valutare uniformemente le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti mettendo a regime l'impianto teorico e metodologico definito a livello d'Istituto (verticalità).

Aggiornare il curriculum verticale di Educazione Civica (sulla base delle nuove Linee Guida Ministeriali n. 183 del 7 settembre 2024) per promuovere esperienze di cittadinanza attiva e formare cittadini responsabili.

Condividere la progettazione didattica e la valutazione per competenze (compiti autentici, rubriche di valutazione, metodologie innovative...)

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento che possano promuovere lo sviluppo di competenze chiave.

Differenziare le pratiche didattiche finalizzandole all'utilizzo delle rubriche per la valutazione delle competenze



Diffondere strategie per responsabilizzare gli studenti nella comunità scolastica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare l'applicazione di protocolli di somministrazione e valutazione delle prove comuni e delle standardizzate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

○ **Continuità e orientamento**

Utilizzare nella programmazione e nella pratica didattica quotidiana i dati delle restituzioni relative ai risultati delle prove standardizzate nazionali, delle prove comuni d'Istituto e del percorso scolastico degli studenti nel suo complesso.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione di gruppi/commissioni di lavoro impegnati nell'analisi approfondita dei risultati delle prove Invalsi e nella riflessione sulle possibili ricadute sulla progettazione delle effettive prassi didattiche.

Costituzione di gruppi/commissioni di lavoro impegnato nella definizione di possibili strumenti per rilevare in modo oggettivo il benessere e la qualità delle relazioni a scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Favorire la proposta di strumenti, regolamenti, patti, alleanze per una corresponsabilità educativa realmente condivisa.

Attività prevista nel percorso: Definizione di strumenti e protocolli per una corresponsabilità educativa realmente condivisa - aggiornamento del curriculum di Educazione Civica

Descrizione dell'attività

L'attività prevede le seguenti azioni:

- a) aggiornamento e condivisione del **Curricolo in verticale di Educazione Civica** alla luce delle nuove Linee Guida Ministeriali (settembre 2024)
- b) aggiornamento e condivisione del **Regolamento di disciplina di Istituto**
- c) definizione di un protocollo operativo per la **prevenzione e il contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo**
- e) aggiornamento del **Curricolo in verticale delle Competenze chiave e di cittadinanza**
- f) elaborazione protocolli per l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e per l'accoglienza degli alunni con disabilità, come strumenti per rendere fattiva l'attenzione ai processi di inclusione da parte dell'Istituto;
- g) revisione della natura e della composizione del GLI di Istituto per renderlo un organismo davvero in grado di riflettere e di suggerire prassi efficaci per l'accompagnamento degli alunni



con disabilità, cercando di prevedere l'effettiva partecipazione di famiglie e anche di specialisti di ambito sanitario o comunque extrascolastico;

h) elaborazione di strumenti per la misurazione, l'analisi e l'individuazione di traiettorie di miglioramento in relazione al benessere scolastico degli alunni

i) definizione di modalità per rendere maggiormente diffusa a livello di Istituto l'attenzione alle competenze chiave di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Dirigente Scolastico - Staff - Collegio dei Docenti

Risultati attesi

A) Realizzazione di strumenti formali (Regolamenti, Patti, "piattaforme di valori", rubriche) e anche di prassi informali per consentire una corresponsabilità realmente condivisa tra scuola e famiglia e per valutare ed orientare positivamente il comportamento degli alunni.

B) Predisposizione di un Patto educativo di responsabilità anche



per la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia

C) Miglioramento del clima in classe e nei rapporti scuola-famiglia

D) Diminuzione delle infrazioni disciplinari (e delle conseguenti sanzioni) in ambito scolastico

E) Sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica (anche attraverso la condivisione di prassi operativi) in merito alla prevenzione e al contro dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

F) Potenziamento dell'attenzione da parte dell'Istituto ai processi di inclusione

Attività prevista nel percorso: Rimodulazione di alcuni ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività	Progettazione, realizzazione e definizione di protocolli di utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi (eventualmente destinati anche a specifiche finalità tematiche), finalizzati alla promozione di processi di apprendimento e insegnamento "per competenze".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Collegio dei Docenti
Risultati attesi	Rimodulazione di alcuni spazi e ambienti di apprendimento per realizzare setting favorevoli alla diversificazione delle metodologie didattiche, con possibilità quindi di sperimentare attività innovative, di tipo cooperativo e laboratoriale (avvalendosi anche della progettualità e dei finanziamenti connessi al PNRR "Scuola 4.0")

Attività prevista nel percorso: Analisi e proposta di prassi/strumenti/metodologie per la promozione di comportamenti corretti a scuola

Descrizione dell'attività	Elaborazione di sistema integrato di attenzioni e sensibilità culturali, metodologie didattiche ed educative, strumenti e protocolli operativi e valutativi per promuovere negli alunni l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, finalizzata anche alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico - Collegio dei Docenti
Risultati attesi	<p>A) Attuazione di percorsi, azioni, prassi didattiche volti a promuovere l'esercizio attivo e responsabile delle competenze di cittadinanza;</p> <p>B) Miglioramento del clima classe a livello di relazione tra pari e con gli adulti;</p> <p>C) Diminuzione delle sanzioni disciplinari a carico degli alunni;</p> <p>D) Prevenzione e contenimento di possibili forme di bullismo e cyberbullismo;</p> <p>E) Maggiore coinvolgimento degli alunni anche in percorsi di autovalutazione e interdipendenza positiva;</p> <p>F) Concreta attuazione del recentemente definito curricolo di "Educazione civica", quale occasione per dare sistematicità, strutturazione organica all'attenzione alla cittadinanza attiva ma anche alla progettazione per competenze ed educazioni.</p>

● **Percorso n° 3: L'attenzione al curricolo e alla sua**



dimensione verticale (previsione dell'aggiornamento del curriculum alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali 2026-27)

Percorso volto a valorizzare la **dimensione curricolare verticale** (nelle discipline e anche a livello di altri ambiti tematici o aree: orientamento, STEM, educazione civica) come "spina dorsale" dei processi di insegnamento e apprendimento e garanzia della loro omogeneità e coerenza a livelli di Istituto.

Questo percorso dovrà prevedere anche un **aggiornamento del curriculum disciplinare** per renderlo conforme alle nuove **Indicazioni Nazionali** (la cui entrata in vigore è prevista a partire dall'a.s. 2026-27). Per raggiungere questo obiettivo dovranno essere previsti specifici interventi formativi unitamente all'attivazione di gruppi di studio per l'approfondimento del testo delle nuove Indicazioni Nazionali.

Risulta opportuno anche un **aggiornamento del curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza** alla luce della nuova definizione delle otto competenze stabilita dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le disuguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).



Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team



antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione);
aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es.
Giornate tematiche, Open Day)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'analisi delle restituzioni dei dati nell'area dedicata del sito INVALSI e di INVALSI OPEN; condividere rapporti e archivi dei risultati delle prove standardizzate nell'ottica della valutazione formativa e di sistema; favorire la condivisione dei criteri riportati nel Regolamento di valutazione; rivedere il curricolo verticale dell'IC.

Favorire l'aggiornamento e la reale condivisione del curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza a livello di Istituto; promuovere e valutare uniformemente le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti mettendo a regime l'impianto teorico e metodologico definito a livello d'Istituto (verticalità).

Aggiornare il curricolo verticale di Educazione Civica (sulla base delle nuove Linee Guida Ministeriali n. 183 del 7 settembre 2024) per promuovere esperienze di cittadinanza attiva e formare cittadini responsabili.

Condividere la progettazione didattica e la valutazione per competenze (compiti autentici, rubriche di valutazione, metodologie innovative...)



Aggiornare e condividere archivi dei risultati delle prove standardizzate nell'ottica della valutazione formativa e di analisi di sistema.

○ **Ambiente di apprendimento**

Differenziare le pratiche didattiche finalizzandole all'utilizzo delle rubriche per la valutazione delle competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Diffondere modalita' didattiche innovative/attive caratterizzate da cooperazione e interdipendenza positiva.

○ **Continuita' e orientamento**

Utilizzare nella programmazione e nella pratica didattica quotidiana i dati delle restituzioni relative ai risultati delle prove standardizzate nazionali, delle prove comuni d'Istituto e del percorso scolastico degli studenti nel suo complesso.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione di gruppi/commissioni di lavoro impegnati nell'analisi approfondita dei risultati delle prove Invalsi e nella riflessione sulle possibili ricadute sulla progettazione delle effettive prassi didattiche.

Favorire momenti di condivisione e di confronto tra i docenti in una dimensione



verticale e orizzontale, intensificando il lavoro di Staff

Utilizzare strumenti e meccanismi per il controllo dei processi e per il raggiungimento degli obiettivi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere interventi formativi/informativi incentrati sulla progettazione curricolare e occasioni di confronto orizzontale e verticale per il raccordi tra segmenti scolastici all'interno dell'Istituto Comprensivo

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la proposta di strumenti, regolamenti, patti, alleanze per una corresponsabilità educativa realmente condivisa.

Attività prevista nel percorso: Prove Comuni

Descrizione dell'attività

Attività riguardante il perfezionamento dei processi relativi alla progettazione, somministrazione, valutazione delle prove comuni, come strumento regolativo per garantire uniformità "orizzontale" a livello di programmazione didattica ma anche per diminuire i coefficienti di discontinuità nella progressione verticale del curriculum di Istituto.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Commissione Valutazione - Commissione BES
Risultati attesi	<p>A) Perfezionamento dei processi e dei protocolli relativi alla progettazione, somministrazione e valutazione delle prove comuni, come strumento per regolare la programmazione curricolare in senso orizzontale e verticale.</p> <p>B) Maggiore coerenza e uniformità "orizzontale" a livello di programmazione e valutazione;</p> <p>C) Diminuzione delle discontinuità nella progressione verticale del curriculum di Istituto;</p> <p>D) Maggiore coerenza tra le modalità di strutturazione delle prove comuni e delle prove nazionali INVALSI.</p>

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento e condivisione



dell'impianto curricolare di Istituto come riferimento per la progettazione didattica anche alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali 2026-27

Descrizione dell'attività	Attività relativa all'aggiornamento del Curricolo di Istituto alla luce delle Indicazioni Nazionali la cui entrata in vigore è prevista a partire dall'a.s. 2026-27. Integrazione nell'impianto e nel documento formale di tutte le varie dimensioni curricolari (con riferimento alle singole discipline, agli ambiti / aree tematiche, come ad esempio: orientamento, educazione civica, STEM, transizione digitale, nuovi linguaggi).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Commissione PTOF - Commissione Valutazione - Commissione Continuità - Commissione TIC -



Commissione Lingue -Commissione BES)

Risultati attesi

A) Aggiornamento, elaborazione ex-novo e formalizzazione dei seguenti documenti curricolari:

- Curricolo verticale disciplinare (alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali 2026) anche con riferimento ai livelli essenziali di competenza per gli alunni con BES
- Curricolo verticale competenze europee chiave e di cittadinanza
- Curricolo verticale Educazione Civica
- Curricolo verticale Orientamento
- Curricolo verticale discipline STEM (alle luce delle Linee Guida Ministeriali del 2023)
- Curricolo verticale delle competenze per la transizione al digitale (alla luce del DigComp 3.0 del 2025)

B) Maggiore riferimento al curricolo verticale di Istituto come "orientamento" per la progettazione didattica;

C) Maggiore continuità nei traguardi e nei livelli di apprendimento tra percorsi scolastici.

Attività prevista nel percorso: Confronto professionale tra docenti

Descrizione dell'attività

Definizione e creazione delle condizioni organizzative per favorire il confronto professionale tra docenti (dello stesso o di segmenti diversi a livello di singole discipline oppure di aree e ambiti tematici) al fine di favorire la progettazione didattica comune (in senso orizzontale e verticale) e potenziare la riflessione intorno all'importanza di trovare riferimenti solidi in una progressione formativa armoniosa e continua grazie alla



	presenza di un curriculum di Istituto condiviso e rispettato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziativa finanziata collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Calendarizzazione nel Piano Annuale delle attività di incontri tra docenti della stessa area disciplinare ma di segmenti diversi, al fine di favorire la progettazione comune (in senso orizzontale e verticale) e lo sviluppo di una progressione curricolare armoniosa e continua.
Risultati attesi	A) Migliore definizione, all'interno del Piano Annuale delle attività, di incontri tra docenti della stessa area disciplinare ma di segmenti diversi, al fine di favorire la progettazione comune (in senso orizzontale e verticale) e lo sviluppo di una progressione curricolare armoniosa e continua; B) Più precisa definizione dei prerequisiti disciplinari e formativi per il passaggio di grado scolastico all'interno del percorso dell'Istituto Comprensivo; C) Più diffuso ricorso al curriculum verticale come riferimento per la progettazione dell'attività didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I percorsi intrapresi mirano a favorire nell'Istituto Comprensivo processi di progettazione e valutazione condivisi a livello teorico e pratico e finalizzati al perseguimento di traguardi di competenze, cercando di introdurre il cambiamento dell'usuale azione didattica che ha sempre avuto come punto di partenza i contenuti disciplinari e le abilità/conoscenze ad essi sottese, nel rispetto delle indicazioni europee e del quadro normativo italiano.

Le priorità strategiche individuate orientano verso la realizzazione di una scuola attenta anche alle dimensioni relazionale-comportamentale-affettivo-motivazionale e metacognitiva, al coinvolgimento attivo e responsabile dello studente in situazioni cooperative e di esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile: da questo punto di vista, l'Istituto si pone anche l'obiettivo del miglioramento del benessere scolastico. In questa prospettiva, la valutazione è intesa non solo e tanto come controllo e certificazione degli esiti quanto come strumento di orientamento e autovalutazione di ogni studente. Il cambiamento può essere facilitato dalla proposta di azioni di formazione e sostegno dei docenti.

Per quanto riguarda gli aspetti documentali, l'Istituto intende prestare attenzione ai seguenti elementi:

- aggiornamento costante del Regolamento della Valutazione, anche in relazione agli eventuali aggiornamenti normativi e al progressivo adeguamento della gestione delle infrazioni disciplinari;
- aggiornamento del Curricolo di Educazione Civica anche in relazione agli aspetti valutativi;
- aggiornamento del Curricolo disciplinare e delle Competenze Chiave europee;
- definizione di un Curricolo verticale per l'Orientamento, alla luce delle Linee Guida Ministeriali;
- aggiornamento dei protocolli per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- sperimentazione di pratiche didattiche innovative (didattica per competenze, service learning);
- aggiornamento del Curricolo verticale per il digitale, alla luce anche del DigComp 3.0 e delle attenzioni all'Intelligenza Artificiale;
- attuazione delle prassi previste dal modello lombardo adottato dalla Rete delle scuole che promuovono salute.



Anche dal punto di vista strutturale, spazi e ambienti tendono ad essere rivisitati e rimodulati per diventare scenari e setting favorevoli ad ospitare metodologie didattiche e processi di insegnamento-apprendimento innovativi, basati sul coinvolgimento dello studente e su attività cooperative e laboratoriali.

Vista l'attenzione congiunta sia alla dimensione più di tipo cognitivo (legata cioè agli esiti di apprendimento) sia quella più afferente alla maturazione di competenze di cittadinanza, la mission individuata dall'Istituto per il triennio 2025-28 può essere così sintetizzata: "Studenti competenti, cittadini responsabili".

Si rimanda infine all'[Atto di Indirizzo](#) del Dirigente Scolastico per il triennio 2025-28, documento nel quale sono contenute ulteriori dimensioni di innovazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attuazione di pratiche e processi di insegnamento-apprendimento innovativi e differenziati rispetto al modello trasmissivo standard, incentrati sul coinvolgimento attivo dello studente e su setting di tipo laboratoriale e cooperativo, anche grazie alla disponibilità o all'allestimento di idonei ambienti di apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende realizzare attività innovative prevalentemente nei seguenti ambiti:

A) Predisposizione di un repertorio documentale condiviso (a livello di modelli, rubriche, griglie, protocolli, regolamenti, altri strumenti) per la progettazione, la descrizione e la registrazione degli elementi valutativi legati ai processi di apprendimento e insegnamento.

B) Proposta di metodologie didattiche innovative e diversificate rispetto al modello standard di tipo prevalentemente trasmissivo.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- A) Definizione di strumenti di valutazione condivisi, basati su una struttura coerente con una impostazione didattica per competenze;
- B) Integrazione nella riflessione valutativa dell'interpretazione dei risultati raccolti in un archivio ragionato, sulla base della raccolta degli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali e definite a livello interno;
- C) Integrazione nella pratiche valutative di processi che coinvolgono anche l'autovalutazione da parte degli studenti;
- D) Costante aggiornamento del Regolamento di Istituto per la Valutazione, in relazione agli eventuali aggiornamenti della normativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- A) Aggiornamento del **Curricolo disciplinare** in verticale sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo in vigore dall'a.s. 2'26/27
- B) Aggiornamento del **Curricolo in verticale di Educazione Civica**
- C) Aggiornamento del **Curricolo in verticale delle Competenze chiave e di cittadinanza**
- D) Definizione di un **Curricolo in verticale per l'Orientamento** alla luce delle Linee Guida Ministeriali
- E) Aggiornamento del **Curricolo in verticale per il Digitale** (alla luce del DigComEdu 3.0) con integrazione dell'attenzione all'Intelligenza artificiale



F) Capitalizzazione di alcune metodologie sperimentate grazie all'adesione alla progettazione europea PNRR e , finalizzate al potenziamento delle competenze di base (come ad esempio il "mentoring")

G) Sperimentazione di **metodologie didattiche innovative non ancora attuate** (come ad esempio il "service learning")

H) Attuazione della progettualità legata all'**adesione alla Rete delle Scuole** che promuovono Salute e alla conseguente attuazione del "modello lombardo" adottato dalla predetta rete

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Grazie alla partecipazione in particolare al progetto PN 2021-27 "Orientamento", l'Istituto intende promuovere percorsi di orientamento alle discipline e alle carriere STEM, con il coinvolgimento in particolare del genere femminile

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)



- Project Work

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto intende mettere a fuoco un più dettagliato e formalizzato "protocollo di accoglienza degli studenti stranieri", che comprenda la programmazione di specifici percorsi di alfabetizzazione in relazione al monitoraggio delle competenze degli alunni di cittadinanza non Italiana.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto promuove la progettazione e la realizzazione strutturale di percorsi di recupero dei livelli di apprendimento non acquisiti o acquisiti solo parzialmente.

I percorsi di recupero possono essere attuati sia in modalità curricolare che extracurricolare, anche grazie alle opportunità offerte dalle azioni europee finalizzate al potenziamento delle competenze di base e alla prevenzione della "dispersione implicita" (in particolare i progetti del piano PN 2021-27).

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale



- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

A) A seguito della partecipazione al progetto "Life Skills Training", l'Istituto intende diffondere prassi e percorsi per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, anche come strumento di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

B) In ambito disciplinare umanistico, grazie anche alla attivazione di specifiche azioni formative, ci si propone di attuare esperienze di debate o di Writing and Reading Workshop;

C) In ambito STEM, anche in seguito alla partecipazione dell'Istituto alle azioni PNRR e PN dedicate allo sviluppo delle competenze digitali, dei nuovi linguaggi, del pensiero computazionale, ci si propone di applicare in modo più diffuso pervasivo attività in particolare di:

- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Physical Computing

D) Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia è in previsione un maggiore ricorso ad esperienze di outdoor education

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale



- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Progetti europei piano PN 2021-27

In particolare nella fase iniziale del triennio 2025-28, l'Istituto sarà impegnato nel completamento dei progetti europei rientranti nel piano PN 2021-27 e dedicati anche alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative (ad esempio: apprendimento cooperativo, apprendimento per competenze, pensiero computazionale, cittadinanza digitale, tinkering, debate, service learning, intelligenza artificiale)

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving



- Service learning
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Coding
- Making
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Mentoring
- Storytelling
- Learning by doing
- Realtà aumentata
- Intelligenza Artificiale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Progressiva adozione di tutte le pratiche (essenziali, prioritarie, raccomandate) previste dal "Modello Lombardo" adottato dalle Rete delle Scuole che promuovono salute, rete cui aderisce anche l'Istituto Comprensivo.

Allegato:

Allegato-Tecnico-SPS-DEF.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ulteriore impletazione di spazi e ambienti didattici innovativi, finalizzati ad una didattica laboratoriale e cooperativa, quali:



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- aule tematiche
- aule collaborative
- aule STEM



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Innovare gli ambienti per innovare i processi di insegnamento e apprendimento**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che intendiamo realizzare riguarda 4 plessi (2 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria) presenti nell'Istituto e ha lo scopo di indurre processi di innovazione didattica-metodologica attraverso la riprogettazione degli spazi e la dotazione di tecnologie digitali mirate a colmare i gap rilevati. L'idea nasce da un'accurata analisi del contesto, tecnologico e metodologico, che è caratterizzato da un lato dalla presenza di una discreta dotazione digitale strumentale in quasi tutti i plessi e dall'altro dalla diffusione di scenari didattici di stampo prevalentemente tradizionale. Ciò significa che le tecnologie presenti, anche se utilizzate da un buon numero di docenti, non hanno finora contribuito ad un cambio di postura didattica, necessario per soddisfare le esigenze di apprendimento degli alunni, portati a imparare e a risultare maggiormente motivati se si muovono in setting d'aula più vicini al loro modo di essere, ovvero in setting collaborativi e laboratoriali. In particolare, è emersa l'esigenza di portare l'insegnamento delle discipline STEAM ad un livello più pratico ed esperienziale in tutti i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

plexi attraverso l'implementazione di spazi e strumenti già esistenti e grazie alla creazione di nuovi ambienti, flessibili e specializzati, che permetterebbero in particolare una maggiore inclusione di alunni con bisogni educativi speciali: questi ultimi, infatti, in contesti meno formali, riescono meglio a integrarsi nelle dinamiche di gruppo e a mettere in campo le loro abilità. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti ambienti: - 4 Ambienti specializzati/tematici per le discipline STEM, per favorire un approccio laboratoriale in ambito tecnologico-scientifico e fruibili sia in orario curricolare, sia per progetti di robotica, coding e tinkering in orario extracurricolare; - 4 Ambienti specializzati/tematici per la musica, l'arte e la multimedialità, con lo scopo di avvicinare alunne e alunni ai nuovi linguaggi, possibili grazie all'integrazione di software e strumenti digitali e strumenti tradizionali; - 1 Ambiente specializzato/tematico "atelier creativo", per la digital fabrication, già presente, ma da potenziare sulla base delle nuove esigenze emerse. - 4 Aule per le classi da realizzare integralmente e potenziate con il digitale (hardware e software) per favorire una didattica collaborativa in tutte le discipline; - 11 Aule da potenziare con il digitale anche per la disabilità complessa a supporto del lavoro collaborativo e inclusivo a piccoli gruppi, per la produzione di contenuti, per l'eventuale attivazione di lezioni in "dual mode" e per la partecipazione a gemellaggi elettronici in piattaforma eTwinning finalizzati alla condivisione di esperienze in contesto internazionale. L'intento generale è quello di portare nella didattica delle discipline le logiche dei "terzi spazi", luoghi caratterizzati da dinamiche di peering, dall'orientamento esperienziale, dalla motivazione e dal piacere di imparare insieme, dall'assenza di situazioni didattiche di tipo trasmissivo. I "terzi spazi" sono, inoltre, luoghi dove i nuovi media vengono esperiti per le opportunità che forniscono in termini di creatività e sono vissuti come strumenti per la costruzione di saperi e competenze. Ciò rende questi ambienti luoghi privilegiati per l'educazione mediale, requisito imprescindibile in una scuola che affronta la transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Spazi, Tempo E Metodologie: le STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Finalità generale del presente progetto è quella di ampliare la dotazione di tecnologie per l'apprendimento STEM e uniformare la dotazione minima presente in ogni classe (sistema multimediale di presentazione e condivisione dei prodotti della conoscenza) e rendere nel contempo possibile decentrare all'interno dell'aula stessa alcuni processi laboratoriali, in linea con una visione didattico-metodologica condivisa. Ciò favorirà una più ampia implementazione di un curriculum di qualità, mediante la realizzazione di adeguati ambienti di apprendimento, idonei ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidiana attività scolastica. Il processo di riorganizzazione e innovazione sarà reso più agevole con la realizzazione del laboratorio digitale, portatile e modulare. Le attività laboratoriali stimoleranno le differenti modalità cognitive, da quelle percettive a quelle operative attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa, engineering), promuovendo la costruzione di relazioni con un approccio inclusivo, in cui le ragazze e i ragazzi possano acquisire soft skills fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito collaborativo. Sia il "tinkering" che il "making" supportano lo sviluppo della capacità del problem solving innovativo coinvolgendo gli studenti in progetti concreti e creativi che combinano materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/03/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Uno per tutti, tutti per uno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Coerentemente con le finalità del progetto, l'Istituto intende realizzare interventi e percorsi formativi finalizzati in particolare alla rimotivazione degli alunni a rischio di dispersione scolastica o comunque a rischio di insuccesso formativo per fragilità negli apprendimenti, anche attraverso il rinforzo delle competenze disciplinari di base. Più nel dettaglio, nell'ambito della tipologia di azioni realizzabili, la proposta progettuale sarà prevalentemente incentrata sulle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

seguenti direttrici: - promozione di percorsi di "mentoring" con il coinvolgimento non solo di figure specialistiche esterne, ma anche di docenti interni opportunamente formati, nella consapevolezza che l'azione di accompagnamento compiuta da figure già inserite in una relazione formativa ed educativa con gli alunni coinvolti possa presentare profili di particolare efficacia; - attivazione di percorsi di rinforzo e potenziamento delle competenze di base, come precondizione per il recupero della sicurezza personale, della fiducia in sé stessi, della motivazione, e quindi come precondizione anche per il progressivo raggiungimento del successo formativo negli apprendimenti: in particolare si prevede di proporre questi percorsi in alcune fasi strategiche e cruciali dell'anno scolastico (settimane immediatamente precedenti l'inizio delle lezioni di settembre dopo il periodo estivo; fase centrale dell'anno, successiva alle valutazioni periodiche intermedie; fase finale di giugno, terminate le lezioni); - organizzazione di percorsi laboratoriali co-curricolari, incentrati su tematiche afferenti la musica, l'arte, lo sport, il teatro, la tecnologia, la manualità: questo intervento può rappresentare una opportunità offerta agli alunni per scoprire, sperimentare (tipicamente in forma collaborativa e laboratoriale), valorizzare i propri talenti e le proprie potenzialità, anche in ambiti non strettamente coincidenti con il curriculum scolastico formalizzato. Questi percorsi co-curricolari, oltre ad avere quindi una spiccata dimensione orientativa, saranno progettati e attuati, sia dal punto di vista educativo-didattico che da quello della valutazione, entro una dimensione di stretta armonizzazione e integrazione con le attività curricolari.

Importo del finanziamento

€ 103.038,23

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	125.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	125.0	0

● Progetto: Non uno di meno - Nessuno è solo tra i banchi di scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In piena continuità e armonia con le azioni realizzate nell'ambito del progetto previsto dal DM "170/2022", l'Istituto si propone di realizzare interventi e percorsi formativi finalizzati in particolare alla riduzione dei divari tra i livelli di apprendimento degli alunni tra le classi e all'interno di ogni singola classe, impegnandosi a rimotivare gli alunni a rischio di dispersione scolastica o comunque a rischio di insuccesso formativo per fragilità negli apprendimenti, anche attraverso il rinforzo delle competenze disciplinari di base. Più nel dettaglio, nell'ambito della tipologia di azioni già realizzate nello scorso anno scolastico, la proposta progettuale sarà prevalentemente incentrata sulla valorizzazione dei percorsi di "mentoring", in considerazione dell'efficacia riscontrata nella precedente edizione del progetto. In particolare, si intende proseguire nella scelta di coinvolgere soprattutto docenti interni opportunamente formati, nella consapevolezza che l'azione di accompagnamento compiuta da figure già inserite in una relazione formativa ed educativa con gli alunni coinvolti possa presentare profili di particolare efficacia. Non verrà poi tralasciata l'attivazione di percorsi di rinforzo e potenziamento delle competenze di base, come preconditione per il recupero della sicurezza personale, della fiducia in sé stessi, della motivazione, e quindi come preconditione anche per il progressivo raggiungimento del successo formativo negli apprendimenti. Come avvenuto nello scorso anno scolastico, si prevede di proporre questi percorsi in alcune fasi strategiche e cruciali dell'anno scolastico (settimane immediatamente precedenti l'inizio delle lezioni di settembre dopo il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

periodo estivo e soprattutto nella fase centrale dell'anno, successiva alle valutazioni periodiche intermedie), come specifiche azioni di recupero degli apprendimenti in adempimento del dettato normativo. Non mancherà, infine, l'organizzazione di alcuni percorsi laboratoriali co-curricolari, incentrati su tematiche afferenti la musica, l'arte, lo sport, il teatro, la tecnologia, la manualità: la riproposta di questo intervento può rappresentare una opportunità offerta agli alunni per scoprire, sperimentare (tipicamente in forma collaborativa e laboratoriale), valorizzare i propri talenti e le proprie potenzialità, anche in ambiti non strettamente coincidenti con il curriculum scolastico formalizzato. In conformità con le finalità perseguite nell'ambito della precedente edizione del progetto, questi percorsi co-curricolari, oltre ad avere quindi una spiccata dimensione orientativa, saranno progettati e attuati, sia dal punto di vista educativo-didattico che da quello della valutazione, entro una dimensione di stretta armonizzazione e integrazione con le attività curricolari.

Importo del finanziamento

€ 89.321,47

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	125.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	125.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	48

● Progetto: Digitalizzare la scuola per renderla più umana e reale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto presentato dall'Istituto non è solo quella di incrementare le competenze tecnologiche del personale scolastico in merito all'utilizzo di dispositivi e strumenti digitali sempre più performanti, multifunzionali e sofisticati, ma anche quella di promuovere un cambio di paradigma e orizzonte culturale che integri in modo organico, coerente, e soprattutto supportato da consapevoli motivazioni di ordine pedagogico e metodologico le nuove risorse digitali all'interno dei processi di apprendimento e insegnamento, così come come all'interno delle attività amministrative scolastiche. Da questo punto di vista, il progetto - con i suoi contenuti e le sue modalità organizzative e realizzative - vuole quindi promuovere la consapevolezza che la transizione digitale implica, in una accezione più ampia ed estesa dell'espressione, una progressiva trasformazione "culturale", eccedente la mera acquisizione di competenze tecniche da utilizzare solo strumentalmente all'interno di prassi e metodologie conservate magari immutate. Più in particolare, l'azione formativa vuole portare in primo luogo i docenti all'acquisizione di quelle conoscenze e competenze necessarie per accompagnare e abilitare le giovani generazioni ad una cittadinanza attiva e responsabile nei contesti sociali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attuali sempre più digitalizzati, o comunque caratterizzati da una contaminazione tra online e offline. Verranno quindi approfondite tematiche che implicano anche una dimensione educativa ed etica, come il cyber-bullismo, la cyber-sicurezza, l'intelligenza artificiale, la "gamification", l'utilizzo critico e consapevole dei social come strumento funzionale non alla creazione di relazioni effimere, fragili e virtuali ma anzi allo sviluppo di una identità armonica e di una dimensione comunitaria molto concreta e reale. I percorsi formativi rivolti al personale amministrativo e dirigenziale saranno invece volti alla promozione di processi di lavoro sempre più digitalizzati e "in cloud", e quindi anche più sostenibili dal punto di vista di una modalità lavorativa "smart", caratterizzata da semplificazione e dematerializzazione. Per questi motivi i processi di digitalizzazione della scuola (a livello didattico e amministrativo) si configurano anche come processi di "umanizzazione" del contesto professionale ed educativo stesso, mettendo al centro la persona in quanto docente, alunno e lavoratore: in altre parole la transizione digitale si configura non tanto come un fine ma come uno strumento al servizio della scuola, del benessere organizzativo e di vita per tutte le persone che abitano quotidianamente questo ambiente.

Importo del finanziamento

€ 72.275,91

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	92.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: steLm - STEM & Languages: let's learn, work and travel with STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Per quanto riguarda la linea di Intervento A, coerentemente con le finalità dell'iniziativa, il progetto proposto dall'Istituto intende abilitare gli alunni al conseguimento di competenze fondamentali per il pieno esercizio di una cittadinanza attiva, globale, sicura e responsabile in una società particolarmente complessa come quella attuale: il riferimento è alle competenze nelle discipline STEM e multilinguistiche. Il progetto vuole far emergere il particolare valore formativo e meta-cognitivo delle discipline STEM, discipline che permettono agli alunni da una parte di scoprire, riconoscere e decodificare la rigorosa ma affascinante bellezza della natura e del mondo che li circonda, dall'altra di saper gestire e affrontare - grazie specificamente alle competenze in ambito informatico e digitale - le sfide sempre più complesse poste dalla società attuale, caratterizzata da rapide e continue innovazioni tecnologiche. Da questo punto di vista, particolarmente enfatizzata e valorizzata sarà la dimensione orientativa insita nell'approfondimento stesso delle discipline STEM, così da avvicinare alle carriere tecnico-scientifiche (anche con percorsi specialistici e mirati) le alunne e le studentesse, superando gli stereotipi e i divari di genere attualmente ancora presenti in questo ambito. Grazie anche a un approccio "olistico" (che riconosce ampi margini di sovrapposizione e di interrelazione tra tutti gli ambiti disciplinari racchiusi nell'acronimo "STEM") potrà essere integrata nei curricula di tutti i cicli scolastici l'attuazione di metodologie didattiche innovative, incentrate su esperienze di apprendimento e di insegnamento in ambito tecnico-scientifico di tipo maggiormente attivo, laboratoriale, sperimentale, critico, cooperativo. Agli alunni saranno proposti anche corsi di lingua, in particolare in francese e inglese, propedeutici al conseguimento delle certificazioni europee previste dal sistema QCER. In questo modo gli alunni potranno disporre di competenze certificate valide per qualificare il proprio curriculum (in prospettiva anche del futuro inserimento nel mondo del lavoro) oltre che per esercitare una cittadinanza globale e vivere esperienze di internazionalizzazione. Un ulteriore incrocio tra la tematica scientifica e quella



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

linguistica potrà essere garantito dalla fruizione di percorsi formativi di tematica scientifica ma erogati in lingua con metodologia CLIL. In relazione ai cicli scolastici, i percorsi avranno carattere curricolare o extracurricolare: in ogni caso la previsione è quella di integrare il più possibile i percorsi scolastici all'intero della vita scolastica ordinaria, anche per raggiungere il maggior numero possibile di alunne e alunni. Per quanto riguarda la linea di Intervento B, anche al personale docente saranno proposti corsi di lingua finalizzati al conseguimento di certificazioni europee (secondo i livelli QCER) così da qualificare ulteriormente il proprio percorso professionale. Particolare valore sarà affidato anche al percorso formativo incentrato sulla metodologia CLIL, in modo da abilitare i docenti all'attivazione di processi di insegnamento e apprendimento che sappiano davvero far emergere le connessioni tra le varie discipline e ambiti culturali: in questo modo sarà favorita la presentazione e il raggiungimento di un sapere unitario e armonico, davvero funzionale alla crescita della persona nella sua globalità.

Importo del finanziamento

€ 116.416,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	75
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	25
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	5



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Approfondimento

La Scuola si è impegnata a programmare tutte le iniziative e le attività curricolari ed extracurricolari previste nell'ambito dei progetti PNRR, secondo le indicazioni e le tempistiche contenute nelle Istruzioni operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dall'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati - Modelli di funzionamento orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gambolò - Scuola dell'Infanzia "**Beato Padre Francesco Pianzola**"

Indirizzo: Corso Garibaldi 15/1, 27025 Gambolò (PV) - Tel.: 0381/641020

- Frequenza completa: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con mensa obbligatoria (*non è consentito l'orario spezzato)
- Frequenza antimeridiana: dalle ore 8.30 alle ore 11.30 senza servizio mensa con possibilità di rientro pomeridiano alle ore 13:00 per i soli bambini di 5 anni

Tromello - Scuola dell'Infanzia "**Pierangelo Martinoli**"

Indirizzo: Via Togliatti 3, 27020 Tromello (PV) - Tel.: 0382/868488

- Frequenza completa: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 con mensa obbligatoria (*non è consentito l'orario spezzato)
- Frequenza antimeridiana: dalle ore 8.30 alle ore 11.30 senza servizio mensa con possibilità di rientro pomeridiano alle ore 13:00 per i soli bambini di 5 anni

SCUOLA PRIMARIA

Gambolò - Scuola Primaria "**Giulio e Giuseppe Robecchi**" [*sede degli Uffici di Segreteria]

Indirizzo: Corso Garibaldi 18, 27025 Gambolò (PV) - Tel.: 0381/938100

- 40 ore - Tempo pieno: dalle ore 8.30 alle ore 16.30 mensa obbligatoria (fatti salvi i certificati medici)

Tromello - Scuola Primaria "**Ernesto e Angelo Masinari**"

Indirizzo: Via Pasubio 15, 27020 Tromello (PV) - Tel.: 0382/1630961

- 30 ore: dalle ore 8.30 alle ore 12.30 con quattro rientri pomeridiani (lunedì-martedì-giovedì-venerdì) dalle ore 14.00 alle ore 16.30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Gambolò - Secondaria di Primo Grado "**Guglielmo Marconi**"

Indirizzo: Corso Garibaldi 18, 27025 Gambolò (PV) - Tel: 0381: 938100

- CORSO NORMALE 30 ORE: dalle ore 7.53 alle ore 13.45 [2 spazi orari da 60 minuti (1[^] e 3[^] Ora) + 4 spazi orari da 58 minuti (2[^]-4[^]-5[^] Ora)]
 - 1[^] LINGUA STRANIERA: INGLESE
 - 2[^] LINGUA STRANIERA: Scelta tra
 - FRANCESE
 - SPAGNOLO (corso B)

Tromello - Secondaria di Primo Grado "**Giorgio Ambrosoli**"

Indirizzo: Via Togliatti 3, 27020 Tromello (PV) - Tel: 0381: 86588

- CORSO NORMALE 30 ORE: dalle ore 7.53 alle ore 13.45 [2 spazi orari da 60 minuti (1[^] e 3[^] Ora) + 4 spazi orari da 58 minuti (2[^]-4[^]-5[^] Ora)]
 - 1[^] LINGUA STRANIERA: INGLESE
 - 2[^] LINGUA STRANIERA: FRANCESE



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TROMELLO	PVAA80201N
GAMBOLO'	PVAA80202P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GAMBOLO' - ROBECCHI	PVEE80201V
MASINARI TROMELLO	PVEE802031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GAMBOLO' - MARCONI	PVMM80201T
AMBROSOLI - TROMELLO	PVMM80202V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Come ribadito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo nel primo ciclo di istruzione del 2012, ancora in vigore per l'a.s. 2025-26, "(..) Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.(...)". Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano e di ogni singola istituzione scolastica.

Per questo motivo il Profilo e i traguardi previsti trovano un posto di primaria importanza nel curricolo in verticale d'Istituto. Al profilo sono dedicati un paragrafo nel documento relativo al **"Curricolo in verticale"** (allegato del PTOF), che presenta l'inquadramento teorico e la struttura del curricolo in verticale d'Istituto dell'IC Robecchi e una tabella sinottica per evidenziare e ribadire come il raggiungimento delle competenze sia il coronamento di una progettualità curricolare, che ha come fondamento le conoscenze e le abilità dei campi d'esperienza e delle discipline e come orizzonte ultimo le competenze chiave e di cittadinanza, dette appunto "le competenze per la vita".

La tabella riporta:

le competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola del Primo ciclo



- le competenze chiave di riferimento
- la competenza di cittadinanza di riferimento
- l'area del curricolo in verticale
- il/i campo /i d'esperienza elettivo/i e la/e disciplina/e elettiva/e
- il/i campo /i d'esperienza concorrente e la/e disciplina/e concorrente/i

Rimandiamo all'estratto allegato, relativo al Curricolo di Istituto.

Come riportato nel Piano di Miglioramento, dovrà essere effettuato un adeguamento dell'impianto teorico e dei contenuti alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali in vigore dal 2026/27.

Allegati:

Quaderno_curricolo_in_verticale_ptof.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC GAMBOLO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TROMELLO PVAA80201N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GAMBOLO' PVAA80202P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GAMBOLO' - ROBECCHI PVEE80201V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MASINARI TROMELLO PVEE802031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GAMBOLO' - MARCONI PVMM80201T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AMBROSOLI - TROMELLO PVMM80202V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica viene proposto trasversalmente in tutte le discipline (per la Scuola Secondaria con intervento di alcune discipline nel primo quadrimestre e di altre nel secondo quadrimestre) con lezioni frontali, progetti o argomenti curriculari, per un monte ore di 33.



Allegati:

Curricolo_Educazione_Civica_2025-26.pdf

Approfondimento

Per quanto riguarda la valutazione, nella scuola secondaria di primo grado, per ogni quadrimestre sono previsti contributi valutativi incentrati sulle conoscenze previste dal curricolo ed effettuati da parte dei docenti titolari delle discipline coinvolte, cui si aggiunge una valutazione frutto di osservazioni sistematiche effettuate durante il quadrimestre da parte di tutti i docenti sui tre nuclei fondanti dalle nuove Linee Guida Ministeriali 2024: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale)



Curricolo di Istituto

IC GAMBOLO'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Presente un curricolo in verticale utilizzato in tutto l'IC:

- elaborato da gruppi di lavoro in verticale (composti da docenti della Scuola dell'infanzia, della Scuola Primaria e della SSIG) gestiti dalle Commissioni Valutazione e Continuità;
- sottoposto a ratifica del Collegio dei docenti;
- pubblicato nel sito dell'IC;
- utilizzato nel processo di programmazione/valutazione;
- dotato di un impianto teorico di riferimento, ispirato alla teoria "generativa" di Giancarlo Cerini, ai modelli di curricolo di Franca Da Re e alla teoria delle competenze di Mario Castoldi;
- fondato sulle Indicazioni nazionali per il curricolo (al momento in vigore quelle risalenti al 2012): dal profilo in uscita dello studente alle competenze disciplinari.

Allegato:

Curricolo_in_verticale_istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I diritti dei bambini e degli adolescenti.

Condivisione e rispetto di regole relativamente a persone, spazi.

Elementi e simboli della nostra Nazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Informazioni relative al Comune di appartenenza: ubicazione, figure amministrative.

Le realtà locali/comunali e partecipazione alle iniziative promosse sul territorio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento di classe/ palestra/mensa/laboratori/spazi aperti e spazi comuni.

Le differenze individuali quali ricchezze per una maggior consapevolezza di sè e dell'altro.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Fattori di benessere legati alla cura della salute: igiene personale, educazione alimentare, equilibrio psicofisico (progetti di motoria, un miglio al giorno, LifeSkillsT, merenda sana...)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fattori che favoriscono la crescita economica ai fini di migliorare la qualità della vita.

Ruoli, funzioni e aspetti essenziali relativamente al lavoro.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fattori di rischio nell'ambiente scolastico e attuazione di comportamenti corretti (prove di evacuazione, rispetto delle regole)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Approccio alle tradizioni locali.

Collaborazione con le realtà territoriali e partecipazione alle iniziative promosse.

Valorizzazione del locale patrimonio artistico e culturale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento dell'importanza delle risorse naturali.

Comportamenti responsabili: raccolta differenziata, risparmio energetico...

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle regole e riconoscimento dei comportamenti considerati illegali.

Giornate di sensibilizzazione contro la violenza di ogni genere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Modalità corretta di reperimento delle informazioni in rete e individuazione delle fake news.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approccio corretto alle piattaforme dedicate alla didattica.

Utilizzo dei programmi relativi alle varie discipline.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo corretto di strumentazione digitale (PC, DABLIU, TABLET...)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione dei rischi legati all'uso inappropriato delle piattaforme/social/dispositivi relativamente alla sicurezza dei dati personali.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso corretto dei dispositivi in termini di tempistiche e modalità di accesso al fine di contrastare eventuali forme di bullismo e cyberbullismo.

Individuazione delle pratiche di supporto/ricieste di aiuto in situazione di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pur affrontando questo nucleo tematico in tutte e tre le annualità, con differenti modalità, gli alunni delle classi terze si confrontano in modo più diretto con la Costituzione: ne approfondiscono la struttura e gli articoli fondamentali, studiano la sua storia e il significato della bandiera e dell'Inno e sviluppano una maggiore consapevolezza per quanto riguarda l'appartenenza alla Repubblica Italiana.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Nel secondo anno, si approfondiscono diversi aspetti dei nuclei tematici fondamentali; uno degli argomenti che tocca quest'area di interesse è sviluppato sia dai docenti di Scienze, che tratteranno i danni del fumo e le loro conseguenze, sia dai docenti di Scienze Motorie, che si occuperanno dei danni dovuti dalle sostanze che creano dipendenza e di Primo Soccorso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



In Prima, gli alunni conosceranno l'impatto del progresso sulla biodiversità e sui diversi ecosistemi, nell'ottica di prevedere comportamenti che salvaguardino il benessere animale e ambientale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Per quest'importante area tematica, gli studenti impareranno a riconoscere ed evitare i possibili rischi del web, a sviluppare una cultura del rispetto e ad assumere un approccio critico nei confronti delle fonti e delle notizie trovate sul web.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE ...

Si riportano le azioni/iniziative in cui si declina la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia

- ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE "MI PRENDO CURA DI ME STESSO"
- ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE "ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E FUORI NEL PAESE"
- ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE "MI RELAZIONO CON GLI ALTRI" (es. "LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA")
- ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE "VALORIZZO GLI ALTRI" (es. "LA GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI")
- ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE "ALL'INTERNO DELLA SEZIONE"
- ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE "DIVENTO CITTADINO DEL MONDO"
- ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE "RISPETTO L'AMBIENTE"
- ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE "RIUSO E RISPARMIO"
- ATTIVAMENTE E RESPONSABILMENTE "MI APPROCCIO ALLE NUOVE TECNOLOGIE"



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Struttura:

A. il profilo in uscita dello studente - Il profilo descrive le competenze riferite alle *discipline di insegnamento* e al *pieno esercizio della cittadinanza*, che un alunno deve mostrare di possedere al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Le competenze sviluppate nell'ambito dei *campi d'esperienza* e delle *discipline* concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale;

B. il curricolo in verticale delle competenze chiave - Le Competenze di Cittadinanza, che costituiscono indispensabili strumenti nel bagaglio dei cittadini del futuro. Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (indicate dalle *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio* del 18 dicembre 2006: padronanza della madrelingua e delle lingue straniere,



competenze matematico-scientifico-tecnologiche, competenze digitali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale), per il loro carattere trasversale, favoriscono l'apprendimento e la crescita personale, lo sviluppo di abilità ed atteggiamenti che saranno necessari nella prospettiva della formazione per tutta la vita, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione. Il curricolo in verticale dedicato alle *competenze chiave* prevede: □ la descrizione della competenza chiave, l'individuazione dei campi d'esperienza e delle discipline di riferimento, la presentazione di alcune evidenze di padronanza della competenza.

C. il curricolo in verticale "disciplinare" - Nella parte disciplinare del curricolo è delineato in modo esteso lo sviluppo del percorso dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Particolare attenzione è stata dedicata alla lettura orizzontale della progressione delle competenze in uscita. Ogni Area del Curricolo in verticale è introdotto da una tabella che illustra la verticalità la continuità e la discontinuità (rispetto agli ambiti) delle competenze che partono dalla Scuola dell'Infanzia e giungono alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Inizia, poi, il progetto disciplinare vero e proprio. I campi d'esperienza e le discipline sono raggruppati nelle seguenti aree (da intendersi comunque non slegate fra loro, ma collegate ed interagenti): □ area linguistico-espressiva (I discorsi e le parole, Italiano, Lingua inglese e seconda lingua comunitaria, Arte e immagine, Immagini, suoni, colori, Musica, Il corpo e il movimento, Educazione fisica, Il sé e l'altro); □ area storico-geografica (Storia, Geografia, IRC); area matematico-scientifica (La conoscenza del mondo, Matematica, Scienze, Tecnologia). Per ogni area sono individuate le relative competenze estrapolate dal "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo*: costituiscono l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Per ogni campo d'esperienza/disciplina sono indicate le competenze in uscita al termine di ogni ciclo e relative, quindi, alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria. Corrispondono ai "Traguardi per lo sviluppo della competenza" di ogni campo d'esperienza e di ogni disciplina, si completano con la descrizione di ogni campo d'esperienza e di ogni disciplina e con l'elencazione degli obiettivi d'apprendimento di ogni disciplina: sono prescrittivi, quindi tutte le scuole devono impegnarsi affinché ogni alunno possa conseguirli a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio e costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese. Le *competenze in uscita*



sono suddivise per ambito e declinate in *conoscenze* e *abilità* costituendo così “i mattoni” dell’attività di progettazione didattica. Accanto alle competenze sono descritti gli indicatori per la rilevazione di competenza, che corrispondono a prestazioni e a comportamenti che dimostrano in modo chiaro, non ambiguo e senza attribuzione di giudizio che il bambino/allievo ha acquisito la competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso degli anni sono/ sono stati previsti incontri di formazione:

- nel *Piano di Formazione Docenti* dell'Istituto, gestiti da risorse interne (es. Commissione Valutazione, Commissione TIC e Commissione BES) e da risorse esterne;
- nel *Piano della Formazione Docenti* nell'Ambito territoriale di riferimento (Ambito 30).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle *competenze chiave di cittadinanza* è parte integrante del curricolo in verticale d'Istituto. Al curricolo in verticale delle competenze chiave è dedicata un'intera sezione (illustrata nel "Quaderno del curricolo in verticale"- allegato del PTOF) e da esso sono state ricavate le rubriche di valutazione, necessarie al processo di valutazione/certificazione delle competenze e coerentemente al RAV e al Piano di Miglioramento.

Approfondimento

Il Curricolo è lo strumento fondamentale per delineare l'identità di una scuola, per progettare, realizzare e valutare le attività scolastiche. Le Indicazioni Nazionali (attualmente risalenti al 2012 anche se il nuovo testo entrerà ormai in vigore a partire dall'a.s. 2026-27) costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alla singola scuola, che “(...) è chiamata ad **assumere e a contestualizzare**, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. (...)”.

Al testo delle Indicazioni spetta di indicare il “dove” andare, ossia le mete, alle scuole il “come” arrivarci, ossia il percorso. La contestualizzazione realizzata nel nostro Istituto riguarda:



- l'essere un curricolo **per competenze**;
- l'essere un curricolo **in verticale**;
- l'aver assicurato il collegamento, la derivazione e l'interdipendenza fra il **curricolo in verticale**, la **progettualità** e la **valutazione**

Infatti:

- il curricolo dell'I.C. "Robecchi" è caratterizzato dalla centralità assegnata agli apprendimenti in termini di competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, "(...) fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale (...) sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale (...)»; come tali, oltre che essere riferite alle discipline di insegnamento, rimandano ad un orizzonte più ampio e lontano, quale quello delineato dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 con previsione di aggiornamento alla Raccomandazione del 22 maggio 2018);
- il curricolo dell'I.C. "Robecchi" è fondato sulla verticalità, che, come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali, si sviluppa nell'arco temporale compreso fra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e che "(...) pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità pedagogica e professionale, è progressivo e continuo. (...)". in un percorso educativo coerente ma al tempo stesso differenziato, caratterizzato da continuità e da "discontinuità utile", da progressione e trasversalità, come sostiene Giancarlo Cerini a cui ci siamo ispirati per la costruzione del nostro curricolo in verticale (insieme ad altri Autori, quali Mario Castoldi e Franca Da Re). È un curricolo verticale "generativo", in cui da una parte ci sono azioni e linee comuni, dall'altra ci sono contenuti, linguaggi e metodologie diverse scelti a seconda dell'età degli studenti e dell'ordine di scuola. Il curricolo d'Istituto è così strutturato:
 - il profilo **in uscita** dello studente;
 - il curricolo in verticale delle **competenze chiave**;
 - il curricolo in verticale **"disciplinare"**;

Il curricolo d'Istituto, poi, diventa nodo cruciale e punto di riferimento sia per l'attività di programmazione sia per l'attività di valutazione, come è possibile ricavare dalle griglie di programmazione elaborate ed utilizzate nell'IC "Robecchi" per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria e dall'uso degli strumenti elaborati per la valutazione delle competenze (prove comuni d'Istituto, rubriche di valutazione delle competenze chiave, protocolli per la realizzazione di osservazioni sistematiche e compiti autentici, creazione di dossier documentativi finalizzati alla certificazione delle competenze) utilizzati in tutto l'Istituto.



Si sottolinea, infine, come alcune attività sono state integrate nel curricolo a seguito dell'adesione da parte dell'Istituto alla "Rete delle Scuole che promuovono salute" con conseguente adozione delle buone prassi previste dal "modello lombardo" adottato dalla rete stessa.

Si rimanda al [Curricolo di Istituto](#) allegato del PTOF per un approfondimento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC GAMBOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi per le Certificazioni KET, DELF, DELE**

Attraverso percorsi di approfondimento della lingua inglese, francese e spagnolo (per la scuola secondaria di primo grado di Gambolò) la scuola propone corsi extracurricolari finalizzati all'acquisizione delle certificazioni KET, DELF e DELE. Attraverso questi percorsi di potenziamento, gli alunni approfondiscono la competenza nell'uso della lingua sia scritta che orale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Percorsi di approfondimento linguistico per la scuola PRIMARIA

Progetti in cui l'insegnante madrelingua (esperto esterno) approfondisce, attraverso l'ascolto attivo e partecipato in lingua inglese, argomenti trattati in classe in altre discipline, al fine di promuovere l'interesse degli alunni verso la lingua straniera.

Il progetto coinvolge pressoché a tutte le classi di scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Approfondimento con insegnante madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Lingua Inglese alla Scuola dell'INFANZIA

Progetto di avvicinamento alla lingua inglese tramite giochi e attività ludiche e laboratoriali per i bambini di cinque anni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Laboratorio ludico



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Progetto di potenziamento/recupero a classi aperte in LINGUA INGLESE

Laboratorio di recupero/potenziamento delle competenze in Lingua Inglese, proposto agli alunni delle classi prime e seconde di scuola secondaria di primo grado al termine del primo quadrimestre in orario curricolare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: TROMELLO (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Lingua Inglese alla Scuola dell'Infanzia**

Progetto di avvicinamento alla Lingua Inglese (tramite giochi, attività ludiche e laboratoriali) rivolto ai bambini di 5 anni di tutte le sezioni e gestito da insegnante interna, esperta in lingua Inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GAMBOLO' (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Lingua Inglese alla Scuola dell'Infanzia**

Progetto di avvicinamento alla Lingua Inglese (tramite giochi, attività ludiche e laboratorioali) rivolto ai bambini di 5 anni di tutte le sezioni e gestito da insegnante di Scuola Primaria

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GAMBOLO' - ROBECCHI (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi di approfondimento linguistico per la scuola PRIMARIA

Progetti in cui l'insegnante madrelingua (esperto esterno) approfondisce, attraverso l'ascolto attivo e partecipato in lingua inglese, argomenti trattati in classe in altre discipline, al fine di promuovere l'interesse degli alunni verso la lingua straniera.

Il progetto coinvolge pressoché a tutte le classi di scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: MASINARI TROMELLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Percorsi di approfondimento linguistico per la scuola PRIMARIA**

Progetto in cui l'insegnante madrelingua (esperto esterno) approfondisce, attraverso l'ascolto attivo e partecipato in lingua inglese, argomenti trattati in classe in altre discipline, al fine di promuovere l'interesse degli alunni verso la lingua straniera.

Il progetto coinvolge pressoché a tutte le classi di scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GAMBOLO' - MARCONI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto finalizzato all'acquisizione della certificazione di LINGUA INGLESE KET**

Progetto attuato per gli alunni delle classi terze per conseguire la certificazione Europea A2-KET, attestante il livello di conoscenza acquisito in lingua inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Progetto di potenziamento/recupero a classi aperte in LINGUA INGLESE

Laboratorio di recupero delle competenze in Lingua Inglese, proposto agli alunni delle classi prime e seconde al termine del primo quadrimestre in orario curricolare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

○ Attività n° 3: Progetto di orientamento al MULTILINGUISMO

Sfruttando le possibilità offerte dal PN 2021-27 "Orientamento" (Prot. 57173 del 14/04/2025), l'Istituto offre un percorso di approfondimento extra-curricolare in particolare della lingua inglese (della durata di 30 ore) con finalità orientativa verso percorsi di studio secondari incentrati sulle lingue straniere.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Personale
- ATA

○ **Attività n° 4: Progetto finalizzato all'acquisizione della certificazione di LINGUA FRANCESE DELF**

Progetto attuato per gli alunni delle classi terze per conseguire la certificazione Europea DELF, attestante il livello di conoscenza acquisito in lingua francese

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 5: Progetto finalizzato all'acquisizione della certificazione di LINGUA SPAGNOLA DELE

Progetto attuato per gli alunni delle classi terze per conseguire la certificazione Europea DELE , attestante il livello di conoscenza acquisito in lingua spagnola

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: AMBROSOLI - TROMELLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto finalizzato all'acquisizione della certificazione KET**

Progetto attuato per gli alunni delle classi terze per conseguire la certificazione Europea A2-KET, attestante il livello di conoscenza acquisito in lingua inglese

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Progetto di potenziamento/recupero a classi aperte in LINGUA INGLESE

Laboratorio di recupero delle competenze in Lingua Inglese, proposto agli alunni delle classi prime e seconde al termine del primo quadrimestre in orario curricolare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Progetto finalizzato all'acquisizione della certificazione di LINGUA FRANCESE DELF

Progetto attuato per gli alunni delle classi terze per conseguire la certificazione Europea DELF , attestante il livello di conoscenza acquisito in lingua francese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GAMBOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LABORATORIO STEM / AULA COLLABORATIVA / AULE POTENZIATE DAL DIGITALE - PNRR M4.C1 | 3.2: "Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi"

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia della realtà e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Questo specifico percorso prevede la valorizzazione e l'utilizzo costante degli ambienti innovativi allestiti in particolare grazie al finanziamento PNRR "Scuola 4.0"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche. Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. Le metodologie ritenute efficaci sono, comunque, molteplici:

- 1 - **Laboratorialità** che favorisce il coinvolgimento degli studenti in attività pratiche e progetti, ponendo i discenti al centro del processo di apprendimento e incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.
- 2 - **Problem solving** e metodo induttivo che permette agli studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- 3 - Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, che permette, attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni, di stimolare la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali
- 4 - Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio



consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

5 - Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6 - Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazione reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

○ **Azione n° 2: ATELIER CREATIVO - Attività di making (con utilizzo di stampante 3D e taglio laser)**

Le metodologie didattiche usate in ambito STEM, offrono la possibilità di personalizzare l'apprendimento in base alle capacità e agli interessi di ciascuno. Diventano così un efficace strumento educativo per valorizzare le differenze e guidare gli studenti e le studentesse a una scoperta delle proprie potenzialità personali.

All'interno del progetto di ATELIER CREATIVO, partendo da una riflessione sulla didattica personalizzata, intesa sia come un mezzo per supportare gli studenti con BES sia come strumento di inclusione, si propone l'utilizzo di nuove tecnologie per visualizzare l'apprendimento in un modo innovativo e facilitare la comprensione e l'assimilazione di nuovi concetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento: soprattutto nell'ambito STEM, osservazioni sistematiche e compiti di realtà sono i modi privilegiati per valutare le competenze raggiunte.

○ **Azione n° 3: ESPERIENZE STEM - SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'approccio alle discipline e alla metodologia STEM è possibile già partire della Scuola dell'Infanzia. Basti pensare, infatti, che uno dei campi d'esperienza che caratterizza il curriculum di questo percorso scolastico, è denominato "Conoscenza del mondo".

In particolare, grazie partecipazione nel 2022 al progetto PON 38007 "Ambienti di apprendimento innovativi per la Scuola dell'Infanzia", i plessi dell'Istituto si sono dotati di alcuni dispositivi quali piani luminosi, semplici microscopi ottici, raccolte di materiale destrutturato per la manipolazione, dispositivi programmabili per esperienze di coding: in questo modo è possibile integrare stabilmente nella programmazione didattica esperienze che avvicinano i bambini alle discipline STEM.

Un progetto specifico, coordinato da una insegnante interna, è dedicato al coding plugged e unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le esperienze incentrate sulle competenze STEM alla Scuola dell'Infanzia sono finalizzate ai seguenti obiettivi di apprendimento:

- acquisire le prime conoscenze del mondo circostante attraverso l'esplorazione e la curiosità;
- acquisire le prime nozioni di forme geometriche, bidimensionali e tridimensionali, attraverso la composizione e la scomposizione di materiale destrutturato;
- acquisire per via induttiva ed esperienziale, e l'osservazione dei fenomeni, i nessi causa-effetto tra azioni e conseguenti reazioni
- potenziare la motricità fine;
- acquisire le prime competenze e strategie che caratterizzano i processi di apprendimento gestiti in gruppo e in forma cooperativa

○ **Azione n° 4: Ambito "Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)": continuità con i percorsi PNRR per LA SCUOLA DELL'INFANZIA**



L'attivazione di percorsi che rinforzano le discipline STEM è possibile sin dalla **Scuola dell'Infanzia**.

Le attività STEM devono essere avviate presto in quanto, nell'era dell'informazione, la capacità di innovare, essere tecnologicamente competenti e comprendere come e perché le cose funzionano è straordinariamente rilevante.

In continuità con la progettualità PNRR recentemente conclusa, potranno essere proposti semplici progetti STEM per bambini che consolideranno rilevanti abilità di vita e collaboreranno a originare potenzialmente un interesse permanente in questo campo cruciale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Osservare la realtà naturale e artificiale con curiosità e attenzione
- Esplorare materiali, oggetti e fenomeni attraverso il gioco e la manipolazione
- Riconoscere semplici relazioni di causa-effetto
- Porre domande, formulare ipotesi intuitive, confrontare esperienze
- Utilizzare semplici strumenti (costruzioni, incastri, oggetti digitali educativi)
- Sviluppare prime forme di pensiero logico (classificare, ordinare, confrontare)
- Collaborare con i pari in attività di esplorazione e costruzione
- Esprimere esperienze e scoperte con linguaggi verbali, grafici e corporei

Campo di esperienza prevalente: La conoscenza del mondo

○ **Azione n° 5: Ambito "Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)": continuità con i percorsi PNRR per la SCUOLA PRIMARIA**

In continuità con la progettualità PNRR recentemente conclusa, la finalità dell'azione formativa è potenziare la conoscenza delle STEM mediante metodologie didattiche innovative. I percorsi richiedono di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Buona parte delle attività sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vede la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero computazionale
- Coding
- Problem solving
- Utilizzo del digitale per esplorare, simulare e documentare
- Autonomia e pensiero critico
- Osservazione e descrizione di fenomeni naturali e artificiali

○ **Azione n° 6: Ambito "Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)": continuità con i percorsi PNRR per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In continuità con la progettualità PNRR recentemente conclusa, le STEM vengono declinate in ottica interdisciplinare all'insegna dell'integrazione e della laboratorialità come tratto distintivo del loro insegnamento. Problemi, percorsi e suggestioni, attraverso un apprendimento attivo ed esperienziale, sono ideati per sviluppare solide competenze scientifiche, fondamentali nella vita anche per un uso responsabile della scienza. Si favoriscono l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing"



che conducono la sperimentazione in aula. In particolare vengono approfondite diverse aree: digital storytelling, gamification, robotica educativa, realtà virtuale e realtà aumentata. Le diverse attività sono caratterizzate da un approccio esperienziale che porta gli studenti a porsi domande e individuare soluzioni legate al mondo reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero computazionale Coding Problem solving
- Utilizzo del digitale per esplorare, simulare e documentare
- Autonomia e pensiero critico
- Osservazione e descrizione di fenomeni naturali e artificiali

Dettaglio plesso: TROMELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Progetti di informatica, in "Attivamente e responsabilmente costruisco il mio sapere"

Progetto gestito dalle insegnanti per favorire l'incontro con gli strumenti tecnologici più attuali per scoprire le loro potenzialità creative, comunicative e di condivisione di idee, progetti, informazioni e materiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Attività di sviluppo delle conoscenze e capacità informatiche di ogni singolo alunno

Dettaglio plesso: GAMBOLO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Robotica**

Progetto per i bambini di cinque anni con docente esperto attuato per avvicinare i bambini al coding, pensiero computazionale e all'informatica che si trasforma in tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il percorso prevede i seguenti obiettivi di apprendimento:

- nuclei fondamentali del coding
- pensiero logico e computazionale

○ **Azione n° 2: Progetti di informatica, in "Attivamente e responsabilmente costruisco il mio sapere"**

Progetto gestito dalle insegnanti per favorire l'incontro con gli strumenti tecnologici più attuali per scoprire le loro potenzialità creative, comunicative e di condivisione di idee, progetti, informazioni e materiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attività di sviluppo delle conoscenze e capacità informatiche di ogni singolo alunno

Dettaglio plesso: GAMBOLO' - ROBECCHI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: PROGETTI STEM

Progetti di mappa gestiti dalle insegnanti di classe per favorire lo sviluppo tecnologico in modo creativo, potenziando le competenze digitali di ogni singolo alunno e valorizzando gli ambienti di apprendimento innovativo allestiti tramite i finanziamenti PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero computazionale
- Coding
- Problem solving
- Utilizzo del digitale per esplorare, simulare e documentare
- Autonomia e pensiero critico
- Osservazione e descrizione di fenomeni naturali e artificiali.

○ **Azione n° 2: PROGETTI DI AMBITO TECNOLOGICO**

Progetti inerenti le nuove tecnologie previsti nell'attività curricolare degli sfondi integratori caratterizzanti ciascun anno di scuola

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Avvicinarsi al pensiero logico-computazionale e al coding
- Utilizzare strumenti digitali per esplorare, rappresentare e comunicare
- Avviarsi ad un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali
- Comprendere il funzionamento di oggetti e strumenti di uso quotidiano
- Realizzare semplici artefatti o prodotti digitali

Dettaglio plesso: MASINARI TROMELLO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: PROGETTI STEM

Progetti di mappa gestiti dalle insegnanti di classe per favorire lo sviluppo tecnologico in modo creativo, potenziando le competenze digitali di ogni singolo alunno e valorizzando gli ambienti di apprendimento innovativo allestiti tramite i finanziamenti PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero computazionale
- Coding
- Problem solving
- Utilizzo del digitale per esplorare, simulare e documentare
- Autonomia e pensiero critico
- Osservazione e descrizione di fenomeni naturali e artificiali

○ Azione n° 2: PROGETTI DI AMBITO TECNOLOGICO

Progetti inerenti le nuove tecnologie previsti nell'attività curricolare degli sfondi integratori caratterizzanti ciascun anno di scuola

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Avvicinarsi al pensiero logico e computazionale e al coding
- Utilizzare strumenti digitali per esplorare, rappresentare e comunicare
- Avviarsi ad un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali
- Comprendere il funzionamento di oggetti e strumenti di uso quotidiano
- Realizzare semplici artefatti o prodotti digitali

Dettaglio plesso: GAMBOLO' - MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: ATELIER CREATIVI

Attività in orario scolastico per alunni con Bisogni Educativi Speciali per sviluppare la manualità e creatività

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzazione di semplici artefatti o prodotti digitali
- Comprensione del funzionamento di oggetti e strumenti di uso quotidiano
- Pensiero computazionale
- Coding
- Problem solving

○ **Azione n° 2: PARTECIPAZIONE OLIMPIADI DEL DISEGNO TECNICO**

Partecipazione a progetto dedicato alle classi prime, in cui gli alunni vengono messi alla prova su alcune proiezioni a difficoltà crescente: il percorso prevede è finalizzata a sviluppare precisione, rigore e ordine, per gli alunni a migliorare in una disciplina con la quale si avvicinano per la prima volta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Analizzare il funzionamento di sistemi tecnologici;
- Potenziare le competenze nel disegno tecnologico;
- Progettare e realizzare soluzioni a problemi concreti;
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo critico e responsabile.

○ Azione n° 3: LABORATORIO DI SCIENZE

Attività di approfondimento con realizzazione di esperimenti scientifici in laboratorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare fenomeni naturali con metodo scientifico;
- Formulare ipotesi, progettare esperimenti e interpretare risultati;
- Comprendere modelli scientifici e relazioni causa-effetto.



○ Azione n° 4: LABORATORIO STEM

Attività laboratoriale finalizzata ad approfondire le metodologie STEM.

*Percorso in analogia a quanto attivato all'interno della progettualità prevista dal PNRR M4.C111.4 - "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione del metodo scientifico
- Pensiero computazionale
- Coding
- Problem solving
- Utilizzo del digitale per esplorare, simulare e documentare
- Osservazione e descrizione di fenomeni naturali e artificiali

○ Azione n° 5: PN 2021-27 "ORIENTAMENTO" - UNA PORTA VERSO GLI STUDI TECNICO SCIENTIFICI



Il modulo, della durata di 30 ore, rientrante nel progetto PN 2021-27 di cui all'Avviso prot. n. 57173 del 14/04/2025 "Orientamento", intende orientare gli studenti, attraverso un approccio di tipo laboratoriale, agli studi delle discipline tecnico-scientifiche o più in generale "STEM" (**Scienze - Tecnologia - Ingegneria - Matematica**) con attenzione anche all'acquisizione o al potenziamento delle nuove competenze di tipo digitale.

Si prevede che il modulo in fase di avvio proponga attività di carattere generale e "trasversale", dedicate ai principi generali dell'orientamento, con condivisione dei criteri fondamentali per effettuare una scelta consapevole dei percorsi di formazione e di istruzione (in particolare nell'ambito STEM), grazie anche al ricorso a nozioni afferenti alla sfera di tipo psicologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Formulare ipotesi, progettare esperimenti scientifici e interpretare risultati
- Comprendere modelli scientifici e relazioni causa-effetto
- Utilizzare linguaggi matematici, simbolici e grafici
- Argomentare e giustificare procedimenti e soluzioni
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo critico e responsabile
- Applicare strategie di debugging e revisione



Dettaglio plesso: AMBROSOLI - TROMELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LABORATORIO DI SCIENZE**

Attività di approfondimento con realizzazione di esperimenti scientifici in laboratorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare fenomeni naturali con metodo scientifico;
- Formulare ipotesi, progettare esperimenti e interpretare risultati;
- Comprendere modelli scientifici e relazioni causa-effetto.



Moduli di orientamento formativo

IC GAMBOLO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I [TRA CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ]**

Accoglienza: L'orientamento si costruisce sin dal primo anno, quando gli alunni provenienti dalla scuola primaria si inseriscono in una nuova realtà: un gruppo classe appena costruito, un nuovo edificio da conoscere, diversi professori che trattano materie completamente nuove.

Per aiutarli, il progetto "**Tra continuità e discontinuità**" costruisce un percorso di conoscenza di sé che aiuta a mettere le basi per il triennio che si sta per affrontare. Inoltre, ogni dipartimento progetta attività di conoscenza da effettuare nei primi mesi del primo anno, per creare il giusto clima in classe per poter avviare il percorso formativo.

Le uscite didattiche progettate a fine anno sono da considerarsi non solo un'occasione formativa, ma anche un ulteriore momento di consolidamento del gruppo classe, necessario per fortificare i legami tra gli alunni e la conoscenza con i docenti presenti.

Si segnala anche l'attivazione di un percorso legato al PN Orientamento: "**Una porta verso gli studi umanistici: Il giornalino online**" che accoglie ragazzi provenienti dalle tre annualità della scuola secondaria. Si tratta, infatti, di un percorso a classi aperte che consolida le competenze di scrittura e forma una vera e propria redazione scolastica.

Anche le attività durante la "settimana delle STEM", prevista per il mese di febbraio, interessano le classi prime e possono considerarsi percorsi orientativi: questa, infatti, è



un'iniziativa che promuove l'interesse e l'apprendimento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, con attività che stimolino la partecipazione e ridurre il divario di genere nel settore scientifico. I dipartimenti scientifici organizzano sempre dei percorsi laboratoriali che aiutano gli alunni ad approfondire e a costruire nuove competenze in questo settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti trasversalmente inseriti all'interno delle singole discipline.

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II [L'ALBERO DELLE EMOZIONI]**

In seconda i percorsi di orientamento servono ad accompagnare gli studenti a conoscersi, a riflettere su interessi, attitudini e competenze e a sviluppare consapevolezza. Come nella prima annualità, si parte con attività di conoscenza di sé, per esprimere la propria interiorità, per consolidare il metodo di studio e per affrontare le sfide della classe seconda.

Sono attivati anche dei progetti curricolari di continuità con la scuola primaria, in



particolare "L'albero delle emozioni" coinvolge la classe seconda della scuola secondaria.

Le uscite didattiche progettate a fine anno sono da considerarsi non solo un'occasione formativa, ma anche un ulteriore momento di consolidamento del gruppo classe, necessario per fortificare i legami tra gli alunni.

Si segnala anche l'attivazione di un percorso legato al **PN "Orientamento"**: "Una porta verso gli studi umanistici: Il giornalino online" che accoglie ragazzi provenienti dalle tre annualità della scuola secondaria. Si tratta, infatti, di un percorso a classi aperte che consolida le competenze di scrittura e forma una vera e propria redazione scolastica.

Sempre nell'ambito del **PN "Orientamento"**, si dedica alle classe seconde il progetto "Una porta verso gli studi linguistici: Potenziamento di lingua inglese nelle classi seconde".

Anche le attività durante la "settimana delle STEM", prevista per il mese di febbraio, interessano le classi seconde e possono considerarsi percorsi orientativi: questa, infatti, è un'iniziativa che promuove l'interesse e l'apprendimento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, con attività che stimolino la partecipazione e la riduzione del divario di genere nel settore scientifico. I dipartimenti scientifici organizzano sempre dei percorsi laboratoriali che aiutano gli alunni ad approfondire e a costruire nuove competenze in questo settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	60	75

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti curricolari ed extra-curricolari



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III [ORIENTARE AD ORIENTARSI - COSA FARO' DA GRANDE]**

Il cuore del percorso di orientamento si dedica alla classe terza: il nucleo fondante dei primi mesi riguarda la scelta della scuola superiore. Nel PTOF sono stati attivati dei percorsi curricolari, "Orientare ad orientarsi" e "Cosa farò da grande", volti proprio a presentare le numerose alternative dell'offerta formativa del territorio.

Questo è un momento fondamentale per i ragazzi, che prendono consapevolezza di ciò che desiderano fare in base alle proprie competenze e inclinazioni personali; a novembre, inoltre, la scuola partecipa sempre al "Campus d'Orientamento", un appuntamento organizzato dal Comune di Vigevano per presentare l'offerta formativa del territorio.

Si segnala anche l'attivazione di un percorso legato al **PN Orientamento**: "Una porta verso gli studi umanistici: Il giornalino online" che accoglie ragazzi provenienti dalle tre annualità della scuola secondaria. Si tratta, infatti, di un percorso a classi aperte che consolida le competenze di scrittura e forma una vera e propria redazione scolastica. Sempre nell'ambito del PN Orientamento, si dedica alle classi terze il percorso "Una porta verso gli studi professionali: Dove abita il futuro - riqualificare spazi pubblici per studenti e giovani.

Anche le attività durante la "settimana delle STEM", prevista per il mese di febbraio, interessano le classi terze e possono considerarsi percorsi orientativi: questa, infatti, è un'iniziativa che promuove l'interesse e l'apprendimento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, con attività che stimolino la partecipazione e ridurre il divario di genere nel settore scientifico. I dipartimenti scientifici organizzano sempre dei percorsi laboratoriali che aiutano gli alunni ad approfondire e a costruire nuove competenze in questo settore.

Un'ulteriore occasione orientativa risiede nell'attivazione dei percorsi di certificazione linguistica KET (Inglese), DELF (Francese) e DELE (Spagnolo): essi aiutano nello sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di sé e nella costruzione di un nuovo sguardo al



futuro. Il loro valore orientativo va ben oltre la certificazione linguistica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti curricolari ed extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: PN 2021-27: Moduli orientativi verso la scuola secondaria di secondo grado

L'adesione al progetto PN 2021-27 "Orientamento" di cui all'Avviso prot. 57173 del 14/04/2025 porta alla possibilità di realizzare quattro percorsi orientativi extracurricolari di 30 ore ciascuno, incentrati sui seguenti ambiti:

- modulo orientativo ***verso gli studi umanistici***
- modulo orientativo ***verso gli studi linguistici***
- modulo orientativo ***verso gli studi tecnico-scientifici***
- modulo orientativo ***verso gli studi professionali***

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto extracurricolare

Dettaglio plesso: GAMBOLO' - MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Una porta verso gli studi umanistici

Modulo orientativo extracurricolare (incentrato sulla realizzazione di un giornalino scolastico) nell'ambito del progetto PN 2021-27 "Orientamento" di cui all'Avviso prot. 57173 del 14/04/2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto extracurricolare

○ Modulo n° 2: Una porta verso gli studi linguistici

Modulo orientativo extracurricolare (incentrato sul potenziamento della lingua inglese) nell'ambito del progetto PN 2021-27 "Orientamento" di cui all'Avviso prot. 57173 del 14/04/2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti curricolari ed extra-curricolari

○ Modulo n° 3: Una porta verso gli studi tecnico-scientifici

Modulo orientativo extracurricolare (incentrato su attività scientifiche di tipo laboratoriale) nell'ambito del progetto PN 2021-27 "Orientamento" di cui all'Avviso prot. 57173 del 14/04/2025.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti curricolari ed extra-curricolari

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo orientativo extracurricolare (incentrato su un progetto di riqualificazione urbana creata dagli alunni) nell'ambito del progetto PN 2021-27 "Orientamento" di cui all'Avviso prot. 57173 del 14/04/2025.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti curricolari ed extra-curricolari





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● [SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA MUSICALE] - Progetto "MUSICA"

Progetto con esperto esterno attuato per avvicinare i bambini al mondo della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es.



Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Competenze musicale; competenze sociali e civiche; disponibilità al lavoro in gruppo e alla cooperazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le esperienze di musica permettono ai bambini di stimolare e potenziare la naturale sensibilità musicale sviluppando la capacità d'attenzione, l'ascolto, il desiderio di musica, ritmi, cadenze, canzoni, suoni e rumori.

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA MUSICALE] - Progetto "FINIAMO IN MUSICA"

Attività in orario extracurricolare rivolta a tutti gli alunni nel secondo quadrimestre in preparazione ad uno spettacolo musicale di fine anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Competenze musicale; competenze sociali e civiche; disponibilità al lavoro in gruppo e alla cooperazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro



● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA MUSICALE] - Progetto "BAND & ENSEMBLE"

Attività in orario curricolare ed extracurricolare a classi aperte per la costruzione di uno spettacolo natalizio e/o finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le classi della scuola secondaria e avrà come momento finale la realizzazione di uno spettacolo.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Magna
--	-------

	Proiezioni
--	------------

	Teatro
--	--------

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA LINGUE STRANIERE] - Progetto "CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE KET FOR SCHOOLS"

Progetto attuato per gli alunni delle classi terze per conseguire una certificazione Europea attestante il livello di conoscenza acquisito in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche necessarie per una certificazione di lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA LINGUE STRANIERE] - Progetto di recupero di Inglese - Classi prime e seconde

Progetto attuato per alunni delle classi prime e seconde finalizzato a rafforzare le competenze comunicative in lingua inglese. Le classi, attraverso una suddivisione per livelli, grazie alla presenza dell'insegnante di potenziamento, svolgono un'attività di potenziamento più mirata e approfondita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

Risultati attesi

Attraverso la suddivisione delle classi terze per livelli di competenza, si intende rafforzare la preparazione linguistica degli alunni in previsione degli esami finali del primo ciclo di istruzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA LINGUE STRANIERE] - Progetto CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF

Attività rivolta a tutti gli alunni delle classi terze che desiderano acquisire una maggiore



competenza nella lingua francese, anche ai fini del raggiungimento di una certificazione europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la



cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

Si intende preparare gli alunni al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare la certificazione in lingua francese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA RECUPERO] - Progetto di alfabetizzazione "Impariamo l'Italiano"

Progetto attuato per favorire l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel nuovo ambiente scolastico e per fornire gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Inclusione nel percorso scolastico di alunni stranieri con difficoltà linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA POTENZIAMENTO] - Progetto "IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI"

Attività in orario extracurricolare di italiano e matematica per la preparazione agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Attività di potenziamento in vista dell'esame di Stato finale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA POTENZIAMENTO] - Progetto "CALLIGRAFICA..MENTE"

Attività in orario extracurricolare per gli alunni delle classi seconde per un uso più responsabile della calligrafia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Miglioramento delle attività di calligrafia degli alunni, per un più consapevole uso dell'attività di scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

- **[SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ] - Progetto di accoglienza "TRA CONTINUITA' E DISCONTINUITA'"**
-

Percorso rivolto agli alunni delle classi prime per consentire l'acquisizione di conoscenze del



nuovo ambiente, dei compagni e l'utilizzo del diario. Si tratta di un primo momento del percorso di orientamento triennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo



sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Accoglienza delle classi prime in un nuovo ambiente scolastico, migliorando la comprensione dell'organizzazione curricolare e facilitando l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ] - Progetto "COSA FARO' DA GRANDE"

Progetto attuato per gli alunni delle classi terze finalizzato a promuovere la conoscenza dell'ambiente di appartenenza e del mondo scolastico e a supportare gli alunni e le famiglie nella scelta della scuola futura (secondaria di secondo grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Aiutare gli alunni nell'effettuare una scelta consapevole al momento dell'iscrizione alla scuola



secondaria di secondo grado

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ] - Progetto "L'ALBERO DELLE EMOZIONI (CONTINUITÀ-SECONDARIA)"

Progetto di accoglienza degli studenti di quinta primaria da parte degli studenti delle seconde che frequentano la futura scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Migliore comprensione della scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni di quinta; affidamento di incarichi di responsabilità agli alunni di seconda secondaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ] - Progetto "ORIENTARE AD ORIENTARSI"

Progetto attuato per gli alunni delle classi seconde e terze finalizzato ad acquisire gli strumenti



metodologici per effettuare una scelta consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme



nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Valutazione delle proprie competenze e dei criteri di scelta per una decisione più consapevole nel momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA SALUTE-SICUREZZA-EDUCAZIONE FISICA] - Progettualità "SPORT DI CLASSE"

Progettualità coordinata dal Gruppo Sportivo di Istituto e attuata per gli alunni delle classi seconde e terze finalizzato a favorire la pratica sportiva come fattore di salute, benessere psicofisico, formazione e crescita civile e sociale e ad educare al fairplay con avviamento alla pratica di discipline sportive (Corsa Campestre, Pallavolo, Atletica leggera.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Comprensione dei benefici dell'attività fisica in termini di salute, socializzazione e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esperto interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA TECNOLOGICO-INFORMATICA] - Progetto "STOP BULLYNG - FRIENDS WILL BE FRIENDS"

Attività per tutte le classi in occasione della giornata del "Safer Internet Day" per sensibilizzare gli alunni sul tema del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)



Risultati attesi

Sensibilizzazione a un uso più consapevole dei social network e della rete internet

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI] - Progetto "ATELIER CREATIVI"

Attività in orario scolastico per alunni con disabilità o con disagio scolastico per sviluppare la propria manualità e creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso attività artistiche e manuali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● **[SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA CITTADINANZA**



ATTIVA] - Progettualità "ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE"

Proposta di attività incentrate sulla cittadinanza e l'intercultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.



Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e di intercultura, per una maggiore consapevolezza personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA MUSICALE] - Progetti "MUSICA"

Progetti generalmente in orario curricolare con esperti (di varie associazioni e gruppi) attuati per avvicinare i bambini al mondo della musica aiutandoli a conoscere gli aspetti più tecnici "giocando" con le note e gli strumenti. I progetti si concludono di solito con uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es.



Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla musica attraverso percorsi didattici valorizzando le capacità di ogni studente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● [SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA MUSICALE] - Progetto "CORO"

Progetto attuato per gli alunni di scuola Primaria e Secondaria e finalizzato alla costruzione di un coro d'Istituto (anche con il coinvolgimento di alcuni docenti). Per la realizzazione delle attività ci si serve in particolari dei finanziamenti legati al PN 2021-27



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Coinvolgimento di alunni e docenti in un progetto finalizzato alla creazione di un coro d'Istituto

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Esperti musicali
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● [SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA LINGUE STRANIERE] - Progettualità "INGLESE"

Progetto gestito da esperta interna della scuola Primaria finalizzato ad una prima sensibilizzazione in forma ludica al codice linguistico diverso dal proprio (Inglese) e come azione di conoscenza e rispetto delle culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

Risultati attesi

Primo approccio alla lingua e alla cultura inglese caratterizzato da una metodologia fondata sull'approccio ludico e l'esperienza attiva dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento

L'accostamento alla lingua straniera non è un insegnamento sistematico e strutturato, bensì una sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e come azione di conoscenza e rispetto di altre culture. Le esperienze di L2 si basano sull'acquisizione lessicale e sulla ripetizione canzoni adeguate alla potenzialità di comunicazione di questa età. La forma orale, intesa come capacità di comprendere e rispondere a messaggi orali, è basilare nelle attività didattiche.

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA LINGUE STRANIERE] - Progettualità "INGLESE"

Progetto, generalmente in orario curricolare, con esperto di madrelingua attuato per promuovere l'interesse degli alunni nei confronti della lingua inglese, attraverso l'ascolto attivo e partecipato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.



Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese attraverso percorsi approfonditi da un esperto di madrelingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Biblioteca digitale MLOL

● [SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA RECUPERO] - Progetto "A scuola attiva...mente e responsabil...mente divento grande e pronto per la primaria"

Progetto strutturato e con livelli di approfondimento significativi di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze per i bambini dell'ultimo anno di frequenza con l'obiettivo di



sviluppare competenze nei vari campi d'esperienza in vista della frequenza alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la



cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità, acquisire competenze, abilità e capacità di ogni singolo bambino in un percorso formativo di sviluppo, evitando sempre un'impostazione anticipazionista o esclusivamente preparatoria alla scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● [SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA RECUPERO] - Progetto "Affiancamento didattico per alunni con difficoltà relazionali e comportamentali" in "Attiva...mente e responsabil...mente costruisco il mio sapere"

Progetto per potenziare ulteriormente la compresenza in sezione contribuendo a migliorare la gestione del gruppo e favorendo il successo formativo di alcuni bambini con difficoltà relazionali e comportamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team



antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione);
aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es.
Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Valorizzare ogni singolo alunno per una maggior integrazione nel gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA RECUPERO] - Progettualità di "RECUPERO E DI SUPPORTO"

Azioni di recupero e di supporto sono previste nell'ambito dell'ordinaria attività in classe o attraverso gruppi di livello per classi aperte (sfruttando le ore di ex-compresenza o l'organico di potenziamento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)



Risultati attesi

Incrementare e potenziare le conoscenze degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA POTENZIAMENTO] - Progettualità di POTENZIAMENTO

Azioni di potenziamento sono previste nell'ambito dell'ordinaria attività in classe o attraverso gruppi di livello per classi aperte (sfruttando le ore di ex-compresenza o l'organico di potenziamento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Incrementare le potenzialità di ogni singolo alunno in base alle capacità



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA CONTINUITA'] - Iniziative di RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

Progetto attuato attraverso la realizzazione di esperienze co-progettate e co-realizzate fra i due ordini di scuola per il passaggio di informazioni sui bambini e per permettere agli alunni della Primaria di accogliere i nuovi compagni provenienti dall'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione);



aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Collaborazione e interazione tra il percorso della scuola dell'infanzia e della primaria per una maggior integrazione degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● [SCUOLA INFANZIA - AREA SALUTE SICUREZZA - EDUCAZIONE FISICA] - Progetto RUGBY e BASKET in "Attivamente e responsabilmente esprimo me stesso"

Progetto finalizzato ad un graduale avvicinamento alla pratica sportiva del basket e rugby, come discipline che orientano al rispetto delle regole e ad una relazione positiva con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla



frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Avvicinare i bambini allo sport del rugby

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA SALUTE SICUREZZA-EDUCAZIONE FISICA] - Progetto "ED. MOTORIA" con esperti di varie discipline sportive

Progetto con esperto esterno finalizzato a promuovere una maturità motoria, nel rispetto delle molteplici forme espressive personali, nel rispetto dell'altro e dell'ambiente, anche grazie al confronto nel gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Attività sportive per aiutare gli alunni ad avvicinarsi allo sport rispettando gli altri e l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● [SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA TECNOLOGICO-INFORMATICA] - Progetto "Il mondo di Bee Boot



(ROBOTICA)"

Progetto per i bambini di cinque anni con docente esperto per avvicinarli alla robotica, al pensiero computazionale, al digitale che si trasforma in tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i bambini all'informatica giocando

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto e il laboratorio permettono ai bambini l'incontro con gli strumenti tecnologici più attuali per scoprire le loro potenzialità creative, comunicative e di condivisione di idee, progetti, informazioni e materiali e costituiscono un primo approccio al ***pensiero computazionale*** e al ***coding***.

● [SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA TECNOLOGICO-INFORMATICA] - Progetti di INFORMATICA in "Attivamente e responsabilmente costruisco il mio sapere"

Progetto gestito dalle insegnanti per favorire l'incontro con gli strumenti tecnologici più attuali per scoprire le loro potenzialità creative, comunicative e di condivisione di idee, progetti, informazioni e materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.



Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Attività di sviluppo delle conoscenze e capacità informatiche di ogni singolo alunno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto e il laboratorio permettono ai bambini l'incontro con gli strumenti tecnologici più attuali per scoprire le loro potenzialità creative, comunicative e di condivisione di idee, progetti, informazioni e materiali e un primo approccio al **coding** e al **pensiero computazionale**.

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA TECNOLOGICO-



INFORMATICA] - Progettualità di "AMBITO TECNOLOGICO"

Progetti inerenti le nuove tecnologie previsti nell'attività curricolare degli sfondi integratori caratterizzanti ciascuna annualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli



apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità informatiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA ESPRESSIVO TEATRALE] - Progettualità "TEATRO"

Progetti riguardanti l'espressione teatrale previsti in orario curricolare nell'ambito degli sfondi integratori caratterizzanti ciascun anno di scuola e realizzati in orario extracurricolare in particolare grazie alla progettualità PN 2021-27

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Attività volte allo sviluppo delle capacità teatrali di ogni singolo alunno

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Teatro Aula generica



● [SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI] - Progettualità di SUPPORTO in "Attivamente e responsabilmente costruisco il mio sapere"

Progetto per i bambini di cinque anni e gestito dalle insegnanti di sezione finalizzato all'individuazione di campanelli d'allarme di potenziali DSA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Attività di monitoraggio di recupero e potenziamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● [SCUOLA DELL'INFANZIA - AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI] - LABORATORIO METAFONOLOGICO in "Attivamente e responsabilmente costruisco il mio sapere"

Progetto in collaborazione con il consultorio "Il Sole", finalizzato alla rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento e dei disturbi del linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.



Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Attività di monitoraggio per le difficoltà di apprendimento e linguaggio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI] - Progetto "EMOZIONI"

Progetto realizzato in collaborazione con il Consultorio "Il Sole" e rivolto ad alcune classi per guidare bambini e famiglie ad una corretta lettura/interpretazione delle emozioni, come strumento per favorire un efficace apprendimento e un sereno processo di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)



Risultati attesi

Attività per la corretta gestione delle emozioni nel gruppo classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● [SCUOLA SECONDARIA - AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI] - Progetto "SPORTELLLO PSICOLOGICO"

Sportello attivo presso l'Istituto aperto agli alunni, ai genitori e ai docenti per attività di monitoraggio e prevenzione del disagio scolastico, di percorsi di sostegno psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.



Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Attenuazione delle problematiche relative al disagio scolastico e personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula dedicata allo sportello di ascolto e consulenza psicologica
------	--

● [SCUOLA DELL'INFANZIA - SFONDO VERTICALE: AREA CITTADINANZA ATTIVA] - Progettualità "A scuola attiva...mente e responsabil...mente divento cittadino del mondo"

Progetto strutturato e con livelli di approfondimenti significativi di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze per i bambini dell'ultimo anno di frequenza con l'obiettivo di sviluppare competenze nei vari campi d'esperienza in vista della frequenza alla scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla



frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Questo è il progetto più direttamente collegato allo sfondo in verticale scelto nel PTOF e porterà i bambini a diventare cittadini del mondo cioè soggetti capaci di iniziative e protagonismo, di autonomia e assunzione di responsabilità, grazie a esperienze formative che tocchino il vissuto, la voglia di fare e sperimentare, le emozioni e i sentimenti dei bambini in una prospettiva di ampliamento dell'orizzonte d'azione: dalla comunità scolastica alla nostra città, dalle regole della sezione a quelle della comunità allargata di riferimento e alla natura che ci circonda.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------



● [SCUOLA PRIMARIA - SFONDO VERTICALE: AREA CITTADINANZA ATTIVA] - Progetti legati allo sfondo verticale seguendo le priorità espresse nel RAV

Specifici progetti legati allo sfondo integratore "in verticale": sono previsti all'interno di ciascun sfondo integratore "in orizzontale", caratterizzante le singole annualità di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare attraverso le diverse discipline la conoscenze e le competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **[SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA POTENZIAMENTO] - Progetto "LATINO NIENTE PAURA"**
-

Attività extra curricolari di avviamento allo studio del Latino come forma di educazione



linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di nozioni di base dello studio del Latino, come via per il potenziamento dell'educazione linguistica e anche per una scelta più consapevole della scuola secondaria di secondo grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● [SCUOLA INFANZIA - AREA SALUTE-SICUREZZA] - Progetto "YOGA"

Avvicinamento dei bambini delle sezioni della scuola dell'infanzia, come metodo di conoscenza di sé delle regole del rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la



cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Condurre i bambini ad una maggior consapevolezza del proprio corpo delle proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● [SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA SALUTE - SICUREZZA] - Progetto "LATTE E FRUTTA NELLA SCUOLA / MERENDA SANA"

Percorsi di educazione alimentare attuati nell'ambito dell'appartenza della scuola alla Rete delle Scuole che promuovono salute"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)



Risultati attesi

Far prendere coscienza agli alunni e alle famiglie dell'importanza di uno stile alimentare sano e corretto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Enti territoriali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA POTENZIAMENTO] - Progetto "LABORATORIO DI SCIENZE"

Attività di approfondimento con realizzazione di esperimenti in laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo



Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Percorsi di approfondimento scientifico in laboratorio, per una migliore comprensione delle conoscenze apprese in classe attraverso la realizzazione di esperimenti mirati e l'utilizzo di strumenti specifici

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA SALUTE- SICUREZZA] - Progetto "UN MIGLIO AL GIORNO"

Progetto promosso in collaborazione dall'ATS e dal Comune per promuovere uno stile di vita sano e corretto, nell'ambito delle buone prassi presenti nel modello adattato dalle reti di Scuole che Promuovono Salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la



cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Presenza di coscienza che un corretto e sano stile di vita migliora la salute personale e comunitaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ed enti territoriali



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA MUSICALE-ESPRESSIVA] - Progettualità "TEATRO"

Attività teatrale indirizzata agli alunni ma anche a tutto il personale dell'Istituto per una maggior conoscenza di sé e del mettersi in gioco nell'aspetto teatrale. Per la realizzazione delle attività ci si avvale in particolare nei finamenti collegati alle progettualità incluse nel PN 2021-27

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze teatrali e maggior coesione del gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA SALUTE-SICUREZZA-EDUCAZIONE FISICA] - Progetto "EDUCAZIONE ALIMENTARE"

Progetto volto allo sviluppo di comportamenti alimentari corretti e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)



Risultati attesi

Trasmettere l'importanza di uno stile di vita e alimentare sani e corretti. Prevenzione ai disturbi alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● [SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA - SFONDO VERTICALE: AREA CITTADINANZA ATTIVA] - Progettualità "VIVAMO IL NOSTRO COMUNE"

Iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale e da Associazioni/Enti locali che coinvolgono gli alunni della scuola primaria e secondaria per sensibilizzarli nella partecipazione attiva alla vita del Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curricolo di educazione civica e del curricolo in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

Partecipazione attiva e responsabile alla vita del Comune.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale docente interno

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA RECUPERO] - Potenziamento delle competenze di base "PER IMPARARE DI PIU'" ITA-MATE-ING

Attività pomeridiane di Italiano, matematica e inglese, realizzate al termine del primo quadrimestre e finalizzate al recupero degli apprendimenti per alunni di prima, seconda e terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento di risultati almeno in linea o migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali, già a partire dalle classi seconde di scuola primaria, potenziando l'effetto scuola per ridurre le diseguaglianze di partenza e contrastare le fragilità negli apprendimenti (riduzione dei divari e della dispersione implicita come indicato dal PNRR).

Traguardo

Classi seconde Scuola Primaria: raggiungimento di risultati almeno in linea con tutti i riferimenti territoriali e diminuzione della variabilità tra le classi; classi quinte e terze secondaria: consolidamento del trend di miglioramento e diminuzione dell'indice di fragilità implicita (livelli 1 + livelli 2).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere percorsi ed esperienze formative e didattiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda la cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Aggiornamento e revisione del curriculum di educazione civica e del curriculum in verticale delle competenze chiave europee, con proposta diffusa in modo uniforme nella scuola di esperienze di apprendimento autentico e di cittadinanza attiva e responsabile.



Risultati attesi

Recupero dei livelli non acquisiti o parzialmente acquisiti al termine del Primo Quadrimestre

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA LINGUE STRANIERE] - Progetto "CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA DELE"

Attività rivolta a tutti gli alunni delle classi terze che desiderano acquisire una maggiore competenza nella lingua spagnola, anche ai fini del raggiungimento di una certificazione europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Si intende preparare gli alunni al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare la certificazione in lingua spagnola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA RECUPERO] - Potenziamento delle competenze di base - "MAT-ITA" in LETTERE, MATEMATICA E INGLESE

Progetto che si costruisce in sinergia con "PER IMPARARE DI PIU'": a differenza di quest'ultimo, i colleghi effettueranno un potenziamento delle competenze di base in compresenza al mattino, suddividendo la classe in base alle esigenze di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti all'inizio del secondo quadrimestre.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA POTENZIAMENTO] - Progetto "Olimpiadi di Educazione Tecnica"

Questo progetto si inserisce in collaborazione con altre scuole del territorio: una competizione tra gli alunni delle classi prime di scuola secondaria per attestare le proprie competenze nell'ambito dell'educazione tecnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso un concorso territoriale, si intende migliorare le competenze tecniche degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Aula Collaborativa

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA POTENZIAMENTO] - Progetto "Biblioteca"

Attività di catalogazione e prestito di libri nelle biblioteche dei due plessi di Gambolò e di Tromello, al fine di promuovere la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Percorso di crescita nei giovani lettori della scuola secondaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - EDUCAZIONE CIVICA] - Educazione Cinofila

Percorso di approfondimento di educazione cinofila nell'ambito del percorso curricolare di educazione civica, in entrambi i plessi di scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Insegnare ai ragazzi il rispetto, la responsabilità e un approccio corretto verso gli animali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA POTENZIAMENTO] - Potenziamento inglese "Inglese per tutti"

Attività di potenziamento linguistico, attivata dalla docente di potenziamento nel plesso di Tromello, per tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula STEM
	Aula Collaborativa
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - AREA MUSICALE] - Progetto "Finiamo in musica"

Attività teatrale e musicale finalizzata alla costruzione di uno spettacolo di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali e personali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Proiezioni

Teatro

● [SCUOLA SECONDARIA I GRADO - ED. CIVICA] Stop Bullyng - Friends will be friends:

Attività per tutte le classi, in occasione della giornata del "Safer Internet Day" per sensibilizzare gli alunni sul tema del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior sensibilizzazione nell'ambito di ed. civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula STEM
	Aula Collaborativa
	Aula potenziata dal digitale



Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● [ISTITUTO COMPRENSIVO] - PIANO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Piano delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione per Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, con particolare riferimento all'a.s. 2025/26

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze relazionali degli alunni tra pari e con gli alunni; promuovere gradualmente la loro autonomia; favorire la conoscenza del territorio circostante o anche di località non limitrofe al contesto scolastico



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti accompagnatori; eventuali guide locali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Località e strutture esterne alla scuola

Aule

Località e strutture esterne alla scuola

Approfondimento

[Piano uscite didattiche e viaggi di istruzione - a.s. 2025/26](#)

● [SCUOLA PRIMARIA - AREA MUSICALE / BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI] - PROGETTO "MUSICOTERAPIA"

Il progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: - Sviluppare la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo, a livello corporeo con il movimento, il disegno e la voce; - Acquisire capacità espressive e relazionali; - Sviluppare una collaborazione finalizzata al rispetto reciproco e all'apprezzamento delle capacità di ognuno; - Sviluppare la musicalità, al di là di competenze puramente sonore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Incrementare il benessere scolastico degli studenti, con particolare attenzione alla frequenza regolare, al clima relazionale positivo e non conflittuale, all'eliminazione di possibili casi di bullismo e di cyberbullismo, alla percezione di sicurezza emotiva, alla partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto.

Traguardo

Ridurre (10%) gli episodi registrati di criticità comportamentali (note disciplinari)



gravi, provvedimenti di allontanamento dalle lezioni, segnalazioni al team antibullismo, report questionario benessere scolastico, casi di dispersione); aumentare (10%) la partecipazione degli alunni alle iniziative di Istituto (ad es. Giornate tematiche, Open Day)

Risultati attesi

- Potenziamento delle capacità di ascolto in raccordo con una più autonoma coordinazione motoria; - Miglioramento delle capacità espressive e relazionali; - Miglioramento della musicalità personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Acquisto connettività internet banda larga [operatore EOLO]
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'erogazione della connettività internet a banda larga acquistata è destinata ai laboratori, alle aule, all'ufficio di Segreteria presente presso la Sede dell'Istituto Comprensivo (plessi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Gambolò). Con una maggiore disponibilità di banda, è stato possibile:

- effettuare le prove comuni per classe parallele in formato digitale;
- effettuare le prove Invalsi in formato digitale;
- conferire maggiore efficacia ed efficienza al lavoro amministrativo, sempre di più svolto attraverso il supporto di ambienti e piattaforme online ministeriali;
- consentire lo svolgimento di attività didattiche di tipo laboratoriale, basate sull'utilizzo della rete Internet.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Dall'animatore digitale agli helper tecnologici
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Coordinamento da parte dell'animatore digitale di attività formative gestite nelle modalità del "tutoring tra pari" per formare all'interno dell'Istituto figure di "helper tecnologici" per il supporto dei colleghi nell'adozione di prassi metodologico-didattiche supportate dalle tecnologie o nell'utilizzo degli strumenti tecnologici anche per l'attività amministrativo burocratica (compilazione registro elettronico; compilazione modulistica).

Approfondimento

Le azioni sopra elencate, importante in modo automatico dalla piattaforma, sono riferite al PNSD sono state concluse.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TROMELLO - PVAA80201N

GAMBOLO' - PVAA80202P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Sono stati elaborati criteri di osservazione/valutazione per la compilazione del "Profilo individuale" di ogni bambino, come indicato nel paragrafo sottostante "La valutazione nella scuola dell'infanzia" e nel "Regolamento della valutazione" allegato del PTOF.

Allegato:

INFANZIA_PROFILO_ALUNNI_CRITERI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curricolo di Educazione Civica con criteri di valutazione

Allegato:

Curricolo Educazione Civica 2025-26.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Lo strumento per raccogliere e definire il "Profilo individuale" dei bambini prevede una sezione (relativa al campo di esperienza "Il sé e l'altro") dedicata alla osservazione/valutazione delle competenze relazionali. Inoltre, per la valutazione delle capacità relazionali, ci si serve anche - con i dovuti aggiustamenti - delle rubriche di valutazione d'Istituto delle competenze chiave.

Allegato:

INFANZIA_PROFILO_ALUNNI_CRITERI.pdf

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è pienamente inserita nel quadro del processo valutativo di tutto l'Istituto, condividendone come illustrato nel "Regolamento della valutazione", allegato al PTOF: - l'impianto teorico (verticalità, orizzonte delle competenze, nuova cultura della valutazione, così come delineato dal D. Lgs. 62/2017); - i riferimenti normativi e la loro applicazione; - le procedure e gli strumenti; - il collegamento con il RAV e il Piano di Miglioramento. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti e si basa sulla: 1) Valutazione degli apprendimenti (conoscenze/abilità) attraverso: - gli elaborati di verifica periodiche pianificati dalle sezioni; - le osservazioni occasionali con eventuale compilazione di un protocollo standardizzato; - i test comuni per tutti i bambini della scuola: -- per i bambini di tre anni vengono compilati un protocollo d'osservazione sull'inserimento (ad inizio anno), un protocollo d'osservazione sulla modalità e la motivazione all'esperienza scolastica (a metà anno) ed un semplicissimo test finale; -- ai bambini di quattro e di cinque anni vengono somministrati test d'ingresso-intermedi e finali; -- vengono realizzate restituzioni delle prove comuni sia nell'ottica della valutazione formativa (ricaduta sulla progettazione) sia nell'ottica della valutazione di sistema (processi di autovalutazione a fini di miglioramento a livello d'Istituto); -- le prove e le relative valutazioni vengono raccolte in un dossier di documentazione; 2) Valutazione e certificazione delle competenze attraverso: - compiti autentici per valutare: -- le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018); -- le competenze "disciplinari" corrispondenti ai traguardi di competenza in uscita di ogni singolo campo d'esperienza (Indicazioni Nazionali, 2012); -- osservazioni sistematiche



per valutare le competenze chiave per l'apprendimento permanente; -- prime forme di autovalutazione finalizzate alla sperimentazione di semplici ed elementari processi metacognitivi riguardo alle esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate; -- certificazione delle competenze (sperimentale, ricavato dal documento ministeriale, decreto Miur 3 ottobre 2017, prot. n. 742), che completa il dossier documentativo di passaggio al livello scolastico successivo. Per quanto riguarda la valutazione delle competenze, la Scuola dell'Infanzia adotta gli strumenti elaborati per l'intero Istituto con i dovuti aggiustamenti (quali ad esempio: scelta delle dimensioni e/o semplificazione dei livelli di competenza da valutare). Sono utilizzati: - le rubriche di valutazione d'Istituto delle competenze chiave; - protocolli per la somministrazione delle osservazioni sistematiche delle competenze chiave; - protocolli per la somministrazione dei compiti autentici per la valutazione delle competenze chiave e/o disciplinari. La documentazione delle valutazioni (conoscenze/abilità/competenze) confluiscono in un dossier documentativo di sezione, che permette la registrazione dei processi di apprendimento attraverso la compilazione di un profilo individuale delle competenze. Il documento (in versione digitale), anche se compilato annualmente, è stato progettato per raccogliere la valutazione di tutto il percorso scolastico dei bambini, dal loro ingresso alla Scuola dell'Infanzia al loro passaggio alla Scuola Primaria. Il profilo individuale ha essenzialmente una funzione formativa, anche se riporta anche il bilancio finale, rivestendo, quindi, anche una funzione sommativa. Il profilo dell'alunno è strutturato in modo tale da valutare le quattro finalità individuate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo: - favorire la maturazione dell'identità; - promuovere la conquista dell'autonomia; - sviluppare il senso della cittadinanza; - sviluppare le competenze come previsto dai diversi campi d'esperienza. Il profilo assicura pubblicità, trasparenza, condivisione in quanto sono riportati i criteri per l'attribuzione dei livelli di competenza e permette lo storico non solo dei risultati, dei progressi... dei bambini, ma anche lo storico della comunicazione dei risultati alle famiglie e con le insegnanti della Scuola Primaria, nell'ottica della continuità orizzontale e verticale. È possibile, infatti, compilare dei campi per riportare le firme dei genitori e/o delle insegnanti della Scuola Primaria e documentare eventuali osservazioni sul processo d'apprendimento e di crescita di ogni bambino (quali, ad esempio, criticità rilevate, necessità di un intervento da parte di uno specialista, condivisione di strategie concordate per interventi personalizzati e di recupero). Strumenti privilegiati per la comunicazione delle valutazioni alle famiglie rimangono i colloqui individuali, a calendario una volta l'anno oppure organizzati a seconda delle esigenze. Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti. Per gli approfondimenti si rimanda a: - "Regolamento della valutazione" allegato del PTOF; - "Profilo individuale"; - Rubriche di valutazione delle competenze chiave; - Protocolli per la somministrazione delle osservazioni sistematiche e dei compiti autentici.



Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GAMBOLO' - PVIC80200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Sono stati elaborati criteri di osservazione/valutazione per la compilazione del "Profilo individuale" di ogni bambino, come indicato nel paragrafo n. 1 "La valutazione nella scuola dell'infanzia" e nel "Regolamento della valutazione" allegato del PTOF.

Allegato:

INFANZIA_PROFILO_ALUNNI_CRITERI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curricolo verticale di Educazione Civica

Allegato:

Curricolo Educazione Civica 2025-26.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Lo strumento per raccogliere e definire il "Profilo individuale" dei bambini prevede una sezione (relativa al campo di esperienza "Il sé e l'altro") dedicata alla osservazione/valutazione delle competenze relazionali. Inoltre, per la valutazione delle capacità relazionali, ci si serve anche - con i dovuti aggiustamenti - delle rubriche di valutazione d'Istituto delle competenze chiave.

Allegato:

INFANZIA_PROFILO_ALUNNI_CRITERI.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si confronti il paragrafo 2 e il paragrafo 3 del "Regolamento di Istituto per la valutazione", dedicati rispettivamente alla valutazione rispettivamente del comportamento e delle discipline nella scuola primaria

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si confronti il paragrafo 2 e il paragrafo 3 del "Regolamento di Istituto per la valutazione", dedicati rispettivamente alla valutazione rispettivamente del comportamento e delle discipline nella scuola



secondaria di primo grado

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si confronti il paragrafo 5 del "Regolamento di Istituto per la valutazione".

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si confronti il paragrafo 5 e il paragrafo 6 del "Regolamento di Istituto per la valutazione"

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



GAMBOLO' - MARCONI - PVMM80201T
AMBROSOLI - TROMELLO - PVMM80202V

Criteri di valutazione comuni

Sono stati elaborati criteri di osservazione/valutazione, come indicato nel paragrafo sottostante "La valutazione nella Scuola Secondaria di Primo grado" e più dettagliatamente nel "Regolamento della valutazione" allegato del PTOF.

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curriculum verticale di Educazione Civica

Allegato:

Curricolo Educazione Civica 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati elaborati criteri di valutazione del comportamento, come indicato nel paragrafo sottostante "La valutazione nella Scuola Secondaria di Primo grado" e più dettagliatamente nel "Regolamento della valutazione" allegato del PTOF - paragrafo 2



Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati elaborati criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva. Si rimanda alla consultazione del "Regolamento della valutazione " allegato del PTOF - paragrafo 5

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono stati elaborati criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato. Si rimanda alla consultazione del "Regolamento della valutazione" allegato del PTOF - paragrafo 6

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA e NELLA SSIG

Premessa

Si parte dal presupposto che la valutazione favorisce nell'alunno la consapevolezza delle proprie competenze, serve agli insegnanti per riflettere sugli esiti e di conseguenza sugli aggiustamenti



rispetto alla programmazione e alla didattica, non produce graduatorie di merito.

Il processo valutativo realizzato nell'IC Robecchi risponde ai dettami della normativa:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (L. 107/2015 e D. Lgs. 62/2017).

Assume pertanto una funzione formativa-educativa-orientativa-diacronica-di percorso e di processo-progressiva e non solo certificativa.

In particolare:

- la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- il processo valutativo nel suo complesso, poi, persegue “l'ancoraggio alle competenze”, che ha come riferimenti:
 - o “Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione”, “I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria” (Indicazioni Nazionali, 2012);
 - o le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006);
 - o i QdR INVALSI e i livelli QCER per l'accertamento delle competenze nelle lingue straniere (livello preA1, A1 e A2);
 - o la certificazione delle competenze (D.M. 3 ottobre 2017, prot. n. 742).

Si effettuano:

- una valutazione iniziale, diagnostica, per individuare i livelli di partenza degli alunni, per accertare il possesso dei prerequisiti;
- una valutazione in itinere o formativa, stimola l'autovalutazione, serve per rettificare l'attività di programmazione, attivare correttivi; si cerca di differenziare gli interventi, all'interno della classe o a classi aperte, dove e quando è possibile, per recupero, consolidamento, potenziamento;
- una valutazione finale o sommativa per accertare i traguardi raggiunti nelle singole discipline e osservare l'evoluzione dell'apprendimento.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in



conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (Dlgs. 62/2017 art. 1.2)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo studente e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti e si basa sulla:

1. la valutazione degli apprendimenti (conoscenze/abilità) attraverso:

- le prove oggettive: normali prove di verifica, al termine dell'unità di apprendimento e verifiche scritte, ove possibile in parallelo;
- prove comuni standardizzate:
 - o test iniziale, intermedio e finale
 - o discipline considerate: Italiano, Matematica, Inglese e Seconda lingua comunitaria
 - o coerenti con la programmazione e con gli ambiti/dimensioni INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese
 - o vengono realizzate restituzioni delle prove comuni sia nell'ottica della valutazione formativa (ricaduta sulla progettazione) sia nell'ottica della valutazione di sistema (processi di autovalutazione a fini di miglioramento a livello d'Istituto).
- prove formative: si svolgono in corso d'opera, verificano tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del programma e forniscono informazioni agli alunni e agli insegnanti non solo rispetto ai risultati ma anche rispetto all'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento. Sono una guida importante al miglioramento: aiutano a regolare i ritmi, a ricercare alternative, a predisporre attività di rinforzo ecc... Affinché la valutazione avvenga in modo imparziale e oggettivo, i docenti fanno riferimento ad una griglia, che permette di convertire il punteggio ottenuto nella prova in un voto numerico attraverso il sistema delle percentuali;
- prove sommative: sono prove conclusive, che intendono accertare il raggiungimento degli obiettivi del programma svolto. Solitamente vengono predisposte al termine della trattazione di una serie di argomenti diversi, ma accomunati da un filo conduttore.

2. valutazione e certificazione delle competenze attraverso:

- compiti autentici per valutare:
 - o le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006);



o le competenze “disciplinari” corrispondenti ai traguardi di competenza in uscita di ogni singola disciplina (Indicazioni Nazionali, 2012);

- osservazioni sistematiche per valutare le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- prime forme di autovalutazione finalizzate alla sperimentazione di semplici processi metacognitivi riguardo alle esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate;
- certificazione delle competenze (documento ministeriale, decreto Miur 3 ottobre 2017, prot. n. 742), che completa il dossier documentativo di passaggio al livello scolastico successivo.

3. la valutazione del comportamento:

• intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e valutate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Classe. La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

o allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

o allo Statuto delle studentesse e degli studenti

o al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano l'impegno, facilitino il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento e permettano la piena realizzazione della personalità.

Per rispondere all'obbligo di “Pubblicità, trasparenza, condivisione” con le famiglie vengono adottate le seguenti azioni:

- i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento inseriti nel PTOF vengono resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie;
- sono fissati periodicamente dei colloqui scuola-famiglia: ogni docente mette a disposizione un'ora mensile dall'anno scolastico in corso per incontrare le famiglie. Nei mesi di dicembre e di aprile, infine, si svolge un ricevimento generale da parte di tutti i docenti;
- vengono segnalate tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimenti;
- i risultati sono comunicati alle famiglie attraverso la registrazione dei voti sul registro elettronico, sul libretto personale o sulle verifiche somministrate.

Un'attenzione particolare è, poi, riservata agli alunni disabili o con difficoltà (BES). Per alunni con bisogni educativi speciali certificati vengono predisposti dei Percorsi Individualizzati che,



controfirmati dai docenti del consiglio di classe, dall'alunno in questione e dai suoi genitori, danno la possibilità di concordare prove graduate e valutare in modo adeguato le capacità degli alunni stessi, offrendo loro strumenti dispensativi e compensativi.

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintesi_ptof_DEF_2022-2025.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GAMBOLO' - ROBECCHI - PVEE80201V

MASINARI TROMELLO - PVEE802031

Criteri di valutazione comuni

Sono stati elaborati criteri di valutazione comuni, come indicato nel paragrafo sottostante "La valutazione nella Scuola Primaria" e più dettagliatamente nel "Regolamento della valutazione" allegato del PTOF.

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la documentazione relativa all'insegnamento di educazione civica.



Allegato:

Curricolo Educazione Civica 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati elaborati criteri di valutazione del comportamento, come indicato nel paragrafo sottostante "La valutazione nella Scuola Primaria" e più dettagliatamente nel "Regolamento della valutazione" allegato del PTOF - paragrafo 2

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati elaborati criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva. Si rimanda alla consultazione del "Regolamento della valutazione" allegato del PTOF - paragrafo 5

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione nella Scuola Primaria è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo studente e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti e si basa sulla:



1. la valutazione degli apprendimenti (conoscenze/abilità) attraverso:

le prove oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico, comuni in ogni interclasse, vengono definite nelle riunioni settimanali per disciplina, nelle riunioni mensili di team, nelle interclassi tecniche; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione.

- prove comuni standardizzate:

 - o test iniziale, intermedio e finale

 - o discipline considerate: Italiano, Matematica e Inglese

 - o coerenti con la programmazione e con gli ambiti/dimensioni INVALSI delle discipline considerate

 - o vengono realizzate restituzioni delle prove comuni sia nell'ottica della valutazione formativa (ricaduta sulla progettazione) sia nell'ottica della valutazione di sistema (processi di autovalutazione a fini di miglioramento a livello d'Istituto).

2. valutazione e certificazione delle competenze attraverso:

- compiti autentici per valutare:

 - o le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006);

 - o le competenze "disciplinari" corrispondenti ai traguardi di competenza in uscita di ogni singola disciplina (Indicazioni Nazionali, 2012);

 - osservazioni sistematiche per valutare le competenze chiave per l'apprendimento permanente;

 - prime forme di autovalutazione finalizzate alla sperimentazione di semplici processi metacognitivi riguardo alle esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate;

 - certificazione delle competenze (documento ministeriale, decreto Miur 3 ottobre 2017, prot. n. 742), che completa il dossier documentativo di passaggio al livello scolastico successivo.

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo formativo, affinché i risultati delle valutazioni sostengano, orientino e promuovano l'impegno, facilitino il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento e permettano la piena realizzazione della personalità.

3. la valutazione del comportamento

- intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. È espressa collegialmente dai docenti per la scuola primaria attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e valutate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Classe.

Per rispondere all'obbligo di "Pubblicità, trasparenza, condivisione" con le famiglie vengono adottate



le seguenti azioni:

- i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento inseriti nel PTOF vengono resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie;
- vengono segnalate tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attivate specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimenti;
- i risultati sono comunicati alle famiglie attraverso la registrazione dei voti sul registro elettronico, sul diario o sulle verifiche somministrate.

Allegato:

Quaderno_valutazione_sintetico_2025-2028_aggiornato_[11.2025].pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

- Presenza della commissione BES (composta da membri dei tre ordini di scuola) e dei gruppi GLI e GLHO;
- Attuazione di prassi per una cultura inclusiva, quali l'elaborazione di protocolli di somministrazione rispettosi dei bisogni degli alunni con BES e l'aggiornamento annuale del PAI-PI;
- Elaborazione di proposte didattiche personalizzate e individualizzate per gli studenti con BES;
- Coinvolgimento dei diversi soggetti del territorio (famiglie, ATS, enti locali, CTS, CTI, associazioni), anche per promuovere percorsi di formazione indirizzati a docenti e famiglie;
- Definizione (in via di aggiornamento) di uno specifico protocollo con attività di accoglienza ed alfabetizzazione per studenti stranieri da poco in Italia o che in famiglia utilizzano la loro lingua madre.;
- Definizione di uno specifico protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati;
- Attività di inclusione che prevedono attività svolte in modalità peer to peer;
- Attenzione da parte delle famiglie rispetto alle problematiche degli alunni con BES;
- Predisposizione accurata e monitorata da parte della commissione BES dei PDF, PEI, PDP;
- Percezione di soddisfazione da parte delle famiglie circa la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi speciali;
- Percezione positiva da parte degli alunni in merito all'utilità delle attività di recupero e/o potenziamento a cui hanno partecipato;
- Organizzazione ed attuazione di diverse modalità di intervento relative alle tipologie di sostegno presenti all'interno della scuola;
- Rilevazione dei profili degli alunni con BES con utilizzo di apposito strumento (predisposizione e compilazione all'inizio e in corso d'anno di una tabella rilevazione alunni con BES);
- In collegamento e collaborazione Commissioni BES e Valutazione, definizione di protocolli per la somministrazione e tabulazione delle prove comuni d'Istituto e Standardizzate rispondenti alle esigenze degli alunni con BES (coerenza con PEI e PdP);
- Prove comuni in ingresso in funzione anche diagnostica, per la precoce rilevazione di possibili disturbi di apprendimento;



- Attività di recupero all'interno della classe con percorsi individualizzati, peer to peer, con lavori di gruppo o di cooperative-learning;
- Assegnazione di compiti graduati all'interno della classe;
- Progetti di recupero presenti nel PTOF per italiano e matematica in orario curricolare nella SSIG;
- Progetti di potenziamento presenti nel PTOF in orario extracurricolare (Ket, moduli PON relativi al potenziamento delle competenze di base) nella SSIG;
- Pianificazione e realizzazione di azioni di formazione per i Docenti inseriti nel Piano di Formazione d'Istituto per i docenti sulle tematiche relative all'inclusione.

Punti di debolezza

- Necessità di un maggior coinvolgimento degli insegnanti curricolari nella stesura di PDF e PEI;
- Necessità di un maggior coinvolgimento degli insegnanti di sostegno nel lavoro della classe;
- Limitato monitoraggio degli obiettivi definiti nel PEI;
- Mancanza di mediatori culturali per gli alunni stranieri;
- Percentuale considerevole di insegnanti per i quali nella scuola siano poche e/o deboli le attività di formazione su temi relativi a inclusione, intercultura o valorizzazione della diversità per docenti, genitori e studenti;
- Disomogeneità di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- Debole consapevolezza dei docenti nell'attuazione del progetto di alfabetizzazione;
- Difficoltà, da parte di alcuni insegnanti, nel coinvolgere i ragazzi con BES nel lavoro scolastico quotidiano;
- Difficoltà nella pianificazione e nella realizzazione dei rapporti con gli esperti del CTS/CTI;
- Casi di incongruenza tra i risultati dei test per verificare le competenze linguistiche e l'assegnazione alla classe adeguata;
- Scarsa conoscenza e condivisione tra docenti della classe e insegnanti di sostegno dei percorsi didattici;
- Discrepanza della percezione dei docenti rispetto al ruolo delle famiglie per promuovere una scuola inclusiva;
- Scarsa efficacia nell'azione di coinvolgimento delle famiglie nell'attuazione di una cultura inclusiva.
- Numero ancora piuttosto esiguo di ore dedicate alle attività di recupero/ potenziamento;
- Difficoltà nel raggiungimento costante degli obiettivi prefissati per le attività di recupero;
- Scarsa valorizzazione delle eccellenze;
- Sostanziale chiusura rispetto alla possibilità di trovare formule diverse di organizzazione per il recupero/potenziamento (es. classi aperte);



- Soddisfazione parziale dei genitori per le attività proposte.

Inclusione e differenziazione - Approfondimento

Punti di forza:

L'Istituto, nel corso degli anni, ha maturato una attenzione strutturale e articolata rispetto alla tematica relativa ai bisogni educativi formativi e ai processi di inclusione e personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Sono annualmente attivate azioni formative per aggiornare il personale docente sulla principale documentazione relativa ai bisogni educativi speciali (PEI, PDP...). È presente una specifica attenzione per quanto riguarda i processi di continuità/orientamento che coinvolgono gli alunni con bisogni educativi speciali. L'Istituto organizza articolate e specifiche attività di recupero e potenziamento (anche a classi aperte) in orario curricolare ed extra-culturale, così da personalizzare/differenziare la proposta formativa in relazione alla specificità degli alunni. A livello di Istituto vengono definiti i gruppi di lavoro relativi alla gestione dei bisogni educativi speciali (GLI, GLO, Commissione BES). Recentemente l'Istituto ha avviato processi di digitalizzazione della documentazione (in particolare del PEI) così da favorirne consultazione e archiviazione.

Punti di debolezza:

I processi di elaborazione della documentazione relativa agli alunni con bisogni educativi speciali (PEI, PDP) non sempre vengono adeguatamente condivisi tra tutti i docenti del team o del consiglio di classe. Non sempre l'Istituto riesce a coinvolgere le figure specialistiche o i soggetti esterni nella partecipazione ai GLO e nell'elaborazione in particolare dei PEI per gli alunni con disabilità. È auspicabile un maggior coinvolgimento del personale ATA in particolare nelle azioni formative promosse o segnalate dall'Istituto su tematiche relative ai processi di inclusione/differenziazione. Non è stato ancora formalizzato e condiviso all'interno della comunità professionale un protocollo di accoglienza per bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali o per l'alunni stranieri (in particolare appena arrivati in Italia): da quest'ultimo punto di vista non è stata ad esempio realizzata una versione multilingua della documentazione disponibili (circolari informative, documentazione amministrativa, segnaletica e cartellonistica ecc.) Anche il curricolo disciplinare verticale per alunni con BES e riportante i requisiti minimi da raggiungere non è stato ancor adeguatamente formalizzato e condiviso all'interno della comunità scolastica. L'Istituto non dispone in modo ampio e diffuso di strumenti hardware e software per compensare i bisogni speciali degli alunni (come ad esempio software per la CAA o altre attrezzature tecnologiche e digitali). Alcuni plessi scolastici presentano ancora alcune carenze a livello di presenza di barriere architettoniche o di disponibilità di facilitatori per alunni con disabilità motoria o sensoriale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Specialisti e consulenti esterni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Proposta da parte della Commissione BES di linee guida e materiali di supporto per la stesura dei PEI - interventi formativi "frontali" gestiti dalla Funzione Strumentale e/o di "peer tutoring" coordinati dalla Commissione BES per la condivisione delle procedure di compilazione del PEI all'interno della piattaforma SIDI e del successivo processo di firma da parte dei soggetti coinvolti (secondo quanto recentemente deciso a livello di Istituto - analisi da parte dei docenti di sostegno delle diagnosi funzionali relativi agli alunni con certificazione di disabilità - stesura dei PEI in sinergia tra insegnanti di sostegno e insegnanti su "posto comune" - condivisione/revisione dei documenti con Dirigente Scolastico, Famiglie, Specialisti che hanno in carico gli alunni - firma dei documenti da parte di tutti i soggetti coinvolti attraverso la piattaforma SIDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di Sostegno - Insegnanti "curricolari"/su "posto comune" - Dirigente Scolastico - Genitori - Specialisti che hanno in carico gli alunni



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione alla fase di stesura iniziale e di revisione intermedia e finale dei PEI in occasione dei GLO calendarizzati - analisi condivisa dei documenti prima della firma finale

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Percorsi di mentoring individuali
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Specialisti esterni	Collaborazione per l'inclusione degli alunni con BES

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità o, più in generale con bisogni educativi speciali, si basa sui criteri definiti nel curriculum di Istituto dedicato ai livelli essenziali di competenza da raggiungere [cfr. <https://www.icrobecchi.edu.it/documento/curricolo-di-istituto/>]

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Viene particolarmente curato il passaggio delle informazioni riservate relative agli alunni in situazione di disabilità o con bisogni educativi speciali, specie nelle fase di passaggio tra un segmento scolastico e l'altro all'interno del percorso previsto nell'Istituto Comprensivo. Alcune tabelle di monitoraggio e rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nelle classi favoriscono la tenuta di questi passaggi informativi, anche a livello di gestione della prassi scolastica quotidiana (arrivo di nuovi insegnanti nel passaggio da un anno scolastico all'altro, arrivo di supplenti temporanei nel corso dell'anno scolastico, necessità di effettuare il migliore inserimento degli alunni che si trasferiscono in corso d'anno). Sono curate anche le attività di orientamento, in particolare nel corso della scuola secondaria di primo grado, con la partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali in attività di tipo laboratoriale (finalizzate alla valorizzazione anche delle competenze manuali/operative/creative) o in progetti in rete con Istituti di secondo grado per la scelta della scuola superiore da frequentare.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Come riportato nel **Piano di Miglioramento**, l'Istituto intende rivedere:

- i livelli essenziali di competenza da raggiungere dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali per



- ogni disciplina di ogni annualità del percorso didattico (scuola primaria e scuola secondaria);
- rivedere la natura, la modalità di lavoro e la composizione (allargando la partecipazione a famiglie e specialisti esterni) del GLI di Istituto per renderlo davvero un organismo in grado di riflettere di suggerire in modo efficace prassi operative per la presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si allega inoltre il PAI/PI - Piano Annuale per l'Inclusione/Piano per l'Inclusione [a.s. 2025/26]

Allegato:

PI_2025-2026.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Per la realizzazione dell'offerta formativa, l'Istituto ha previsto la seguente articolazione organizzativa ("funzionigramma"):

- Gruppo di Staff, per una collaborazione più diretta con il dirigente scolastico;
- Nucleo Interno di Valutazione, per il coordinamento dei processi legati all'autovalutazione di Istituto e alla stesura del Rapporto di AutoValutazione;
- Sei macro-aree di processo, presidiate dalle Funzioni Strumentali con gruppi di lavoro/commissioni a supporto (Bisogni Educativi Speciali – Continuità – Lingue - PTOF – TIC – Valutazione)

Per la gestione delle tematiche relative all'inclusione e ai Bisogni Educativi Speciali, è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione – GLI.

L'area tecnologica/STEM prevede anche la figura dell'Animatore Digitale.

È possibile consultare in forma grafica e sintetica il funzionigramma di Istituto al seguente [link](#).

Negli ultimi anni, anche a seguito della necessità di fronteggiare sul piano organizzativo le conseguenze della pandemia da Covid-19, l'Istituto ha attuato una progressiva digitalizzazione dei principali processi comunicativi e organizzativi.

Grazie all'utilizzo di una piattaforma "educational", ogni docente (così ogni componente del personale ATA) si avvale di un account istituzionale per l'accesso a diversi servizi online (in particolare mail, drive per l'archiviazione e la condivisione dei documenti, funzionalità per incontri e riunioni collegiali online).

Anche la maggiore parte dei processi amministrativi o amministrativo-didattici (registro, schede di valutazione, didattica, verbalizzazioni riunioni, gestione documentazione relativa ai bisogni educativi speciali), nel cui ambito è prevista l'interazione dell'utenza con la Segreteria, sono stati digitalizzati.

Organico

L'organico di Istituto nell'anno scolastico 2025/26 è così articolato:

Personale Docente



Scuola dell'Infanzia:

- 22 docenti posto comune
- 10 docenti di sostegno [2 in organico "di diritto"]

Scuola Primaria

- 43 docenti posto comune
- 3 docenti "potenziamento"
- 30 docenti di sostegno [14 docenti + 1 docente di potenziamento in organico "di diritto"]
- 1 docente specialista di Scienze Motorie

Scuola Secondaria di Primo Grado

- 33 docenti per l'insegnamento disciplinare
- 1 docente di potenziamento di Lingua Inglese
- 24 docenti di sostegno [9 docenti + 1 docente di potenziamento in organico "di diritto"]

Personale ATA

- 24 collaboratori scolastici
- 8 assistenti amministrativi
- 1 DSGA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento dei rispettivi segmenti scolastici (Secondaria di Primo Grado e Primaria); Coordinamento proposte progettuali curricolari ed extracurricolari; Supporto al DS nella gestione della Scuola	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Supporto al DS nella gestione della Scuola; - Preparazione Collegi Docenti; - Condivisione delle priorità strategiche e dei processi per raggiungerle.	17
Funzione strumentale	Coordinamento dei rispettivi gruppi di lavoro/commissioni di supporto e gestione dei processi relativi alle seguenti aree: - BES - Continuità - Lingue - PTOF - TIC/STEM - Valutazione	7
Capodipartimento	Scuola dell'Infanzia: 1 Responsabile Programmazione Scuola Primaria: 5 Responsabili Programmazione per l'area umanistica; 5 Responsabili Programmazione per l'area scientifica (due per annualità) Scuola Secondaria di Primo Grado: 4 Capidipartimento (Lettere; Matematica-Scienze-Tecnologia; Inglese-Francese-Spagnolo; Arte-Ed.Fisica-Musica-Irc) Il Capodipartimento coordina la	15



	<p>programmazione didattica dei relativi ambiti disciplinari, promuovendo pratiche didattiche e valutative condivise (ad esempio attraverso la collaborazione alla preparazione delle prove comuni trasversali, l'utilizzo di rubriche valutative omogenee) e curando anche il raccordo curricolare in senso verticale.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Supporto al DS nella gestione del plesso per quanto riguarda le attività didattiche, progettuali e organizzative, - In funzione di preposti: segnalazione delle criticità relative alla sicurezza, - Predisposizione delle supplenze dei docenti assenti.</p>	8
Responsabile di laboratorio	<p>Gestione dei laboratori e delle aule speciali (in particolare per quanto riguarda le attività tecnologico-digitali e musicali) con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">- prenotazione spazi; - custodia, manutenzione ed eventuale aggiornamento della strumentazione presente; - segnalazione interventi di manutenzione necessari. <p>Scuola dell'Infanzia di Gambolò - 1 Laboratorio di Informatica Scuola Primaria di Gambolò - 1 Laboratorio di Informatica - 1 Laboratorio di Musica - 1 Aula Collaborativa Scuola Primaria di Tromello - 1 Laboratorio di Informatica - 1 Laboratorio di Musica - 1 Aula STEM - 1 Aula Collaborativa Scuola Secondaria di Gambolò - 1 Laboratorio di Informatica - 1 Laboratorio di Musica - 1 Alula STEM - 1 Atelier Creativo - 1 Aula collaborativa Scuola Secondaria di Tromello - 1 Laboratorio di Informatica - 1 Laboratorio di Musica - 1 Aula STEM - 1 Aula collaborativa</p>	17
Animatore digitale	<p>- Attivazione e promozione dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione in ambito</p>	1



	didattico, amministrativo e di comunicazione verso l'esterno; - Supporto ai docenti nell'utilizzo della strumentazione tecnologica o nella sperimentazione di attività basate sull'uso della tecnologica, anche attraverso attività formative.	
Team digitale	- Supporto all'Animatore Digitale nella promozione e nell'attuazione dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione di tipo didattico e amministrativo; - Supporto all'Animatore Digitale nella promozione di attività formative in ambito tecnologico rivolte a personale docente e amministrativo.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Attività di recupero e supporto rivolte agli alunni in difficoltà (svolte tipicamente in piccolo gruppo o a classi aperte); - Attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri; - Attività di potenziamento del sostegno didattico per alcuni alunni con certificazione di disabilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Docente di sostegno	- Attività di recupero e supporto rivolte agli alunni in difficoltà (svolte tipicamente in piccolo gruppo o a classi aperte); - Attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri; - Attività di	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

potenziamento del sostegno didattico per alcuni alunni con certificazione di disabilità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO

- Attività di potenziamento del sostegno didattico per alcuni alunni con certificazione di disabilità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

- Attività di recupero e supporto rivolte agli alunni in difficoltà nella lingua inglese (svolte tipicamente in piccolo gruppo o a classi aperte); -
Attività di potenziamento in lingua inglese (svolte tipicamente in piccolo gruppo o a classi aperte)
anche finalizzate al conseguimento della

certificazione europea

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge le funzioni previste per il proprio profilo professionale dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla gestione amministrativo-contabile e all'organizzazione del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario. Collabora con il Dirigente Scolastico nella promozione dei processi innovativi legati alla digitalizzazione e alla dematerializzazione dell'attività amministrativa. Inoltre supporta il DS nella gestione della documentazione amministrativa legata ai progetti europei PN [2021-27] e alle azioni previste dal PNRR.

Ufficio protocollo

Protocollo documenti e atti amministrativi in entrata e in uscita e loro distribuzione agli uffici competenti tramite sistema digitale.

Ufficio acquisti

Raccolta richieste acquisto dai plessi; gestione riserve e magazzino, predisposizione buoni d'ordine e avvio procedure di acquisto tramite piattaforme di approvvigionamento beni e servizi dedicate alla Pubblica Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico

Ufficio per la didattica

Gestione, conservazione e trasposizione di anno in anno della documentazione Alunni (anche in relazione alle certificazioni relative ai bisogni educativi speciali), accreditamento Docenti e Famiglie registro elettronico, assegnazione account istituzionale piattaforma educational per insegnanti e alunni; supporto convocazione organi collegiali; supporto nella preparazione e



nella gestione della documentazione didattica.

Ufficio Personale

Gestione fascicoli e pratiche amministrative legate alla carriera dei dipendenti; gestione contratti nuovi docenti; gestione assenze e reclutamento supplenti tramite le procedure di convocazione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.icrobecchi.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>

Gestione fascicolo alunni con disabilità <https://www.istruzione.it/accesso-sidi/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 30 - Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Scuola capofila di Ambito per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova e dei docenti in servizio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo è stato individuato come scuola capofila per la formazione relativamente all'Ambito 30, anche il triennio 2025-28 (come già avvenuto nel triennio 2022-25)

Denominazione della rete: Università Cattolica del Sacro



Cuore - Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio studenti universitari / partecipanti TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospitante lo studente in tirocinio

Approfondimento:

La scuola ospita studenti per lo svolgimento del periodo di tirocinio formativo o gli iscritti ai corsi TFA

Denominazione della rete: Università Bicocca - Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocinio studenti universitari / partecipanti TFA



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospitante lo studente tirocinante in tirocinio

Approfondimento:

La scuola ospita studenti per lo svolgimento del periodo di tirocinio formativo o gli iscritti ai corsi TFA

Denominazione della rete: Scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità è quella di promuovere la realizzazione delle prassi e delle attività previste dal "modello lombardo" delle scuole che promuovono salute.

La partecipazione alla rete ha portato alla realizzazione di iniziative quali:

- "Un miglio al giorno";
- "Pause attive"
- "Merenda sana";
- "Life Skill Training" (per la Scuola Primaria e alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado)

Denominazione della rete: ATS PAVIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola fruisce in particolare della formazione da parte di personale sanitario per l'attuazione del protocollo somministrazione farmaci.

Nell'ambito della partecipazione alla rete delle scuole che promuovono salute, l'Istituto fruisce di attività formative in merito all'attuazione delle prassi e delle attività previste nell'ambito del modello lombardo adottato dalla rete.

Denominazione della rete: Università di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola ospita studenti per lo svolgimento del periodo di tirocinio formativo o gli iscritti ai corsi TFA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale nella didattica

L'attività ha lo scopo di formare i docenti sulle possibili applicazioni metodologiche e strumentali dell'Intelligenza Artificiale, così da favorirne un uso consapevole, critico ed efficace nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del PEI e del fascicolo digitale dell'alunno con disabilità

L'intervento formativo ha la finalità di aggiornare periodicamente i docenti sulle procedure di stesura, archiviazione e firma in formato digitale della documentazione di rito relativa agli alunni con disabilità (in particolare il PEI).



Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Collaborazione nella gestione del primo soccorso anche in relazione alla somministrazione dei farmaci

Gestione dei protocolli per la somministrazione dei farmaci indispensabili e salvavita in relazione alle principali patologie che coinvolgono gli alunni a scuola

Tematica dell'attività di formazione

Gestione primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Piano Formativo a.s. 2025/26 - Personale Docente

Come riportato anche nell'[Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico](#), al fine di perseguire le finalità individuate, in un'ottica di miglioramento continuo e di sviluppo della professionalità docente, viene ritenuto opportuno favorire esperienze che rinnovino i processi di insegnamento apprendimento, anche partecipando ad iniziative formative di ambito, di Istituto o anche di altra provenienza, con particolare riguardanti:

- la promozione di esperienze di didattica attiva, con il coinvolgimento dell'alunno;
- lo sviluppo delle competenze europee e di cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze in relazione all'inclusione e ai bisogni educativi speciali;
- lo sviluppo, in particolare, delle competenze digitali e dell'area STEM, capitalizzando l'esperienza giocoforza acquisita nel biennio di emergenza sanitaria e inserita nel piano per la didattica digitale integrata dell'istituto;
- la personalizzazione degli interventi e al recupero di situazioni di svantaggio anche come strumento per prevenire la dispersione scolastica esplicita e implicita ;
- approfondimento, esplorazione, sperimentazione ragionata, graduale e accompagnata da supervisore "umano" degli strumenti e delle opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale , soprattutto dal punto di vista della possibilità di fruire di supporti personalizzati e tutor digitali in particolare per situazioni di fragilità (secondo quanto previsto dalle Linee Guida MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche , allegato al DM 166 del 09/08/2025.

* * * * *

Anche per il triennio 2025-28, l'IC di Gambolò è scuola-polo per la formazione relativamente all' Ambito n. 30 (per i docenti in anno di formazione e di prova e per i docenti in servizio). Il Piano della Formazione di Istituto potrà quindi recepire orientamenti e spunti applicativi concreti o anche trovare supporti "virtuosi" dalla progettazione e dalla realizzazione del piano formativo attuato dall'IC in qualità di Scuola Polo per la formazione per l'Ambito 30.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione procedure amministrative in relazione alla trasparenza e alla privacy

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Persone Tecnico Amministrativo e Ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione procedure amministrative in relazione alla gestione della carriera del personale

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Collaborazione nella gestione del primo soccorso anche in relazione alla somministrazione dei farmaci

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale Amministrativo e Ausiliario

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Piano Formativo a.s. 2025/26 - Personale ATA

Si prevede che il Piano della Formazione per il personale ATA integri azioni formative sulle seguenti tematiche:

- digitalizzazione, trasparenza e privacy nei processi amministrativi;
- gestione documentale;
- procedure legate al pensionamento del personale;
- comunicazione e sicurezza (in particolare per i collaboratori scolastici)